

PITTURE ACQUEFORTI DISEGNI

SALA

Achen Georg. — N. a Frederickshund il 23
Luglio 1860, studiò nell' Accademia Reale di Co
penhagen, poi presso l'illustre pittore P. S. Kroyer.
Vive a Copenhagen e dal 1893 é membro di quel
l' Accademia.

1 *Ritratto I*

2 *Uragano al tramonto I*

Alexander John W. — N. in America, vive
a Parigi.

3 *Ritratto A*

4 *Lo specchio A*

Alma Tadema Lawrence, R. A. — N. 1° 8
gennaio 1836 a Dronryp (Olanda).
V. Comitato di patrocinio.

5 *Ritratto A*

Google

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

Anchor Michael. — N. a Bornholm il 9

Giugno 1849, vive a Skagen (Danimarca) Soggetto preferito de suoi quadri é la vita dei pescatori danesi.

6 *Tre pescatori sulla spiaggia*

7 *La donna dai girasol.*

Apol Lodewijk Frederick Hendrik. — N.

nel 1850 all' Aja, dove vive. Rappresenta quasi sempre ne' suoi paesi le malinconie della stagione invernale.

8 *Sera*

9 *Inverno in Olanda*

Avanzi Vittorio. — Paesista, n. il 21 febbraio 1850 a Verona; studiò nella sua città e all' Accademia di Monaco di Baviera.

10 *In alto*

11 *Strada di villaggio*

Bartels Hans von. — N. ad Amburgo il 25 dicembre 1856. Ha attinto i soggetti migliori dal Mare del Nord, del quale ha saputo rendere gli aspetti svariatiissimi. Alcune delle sue tele più pregiate rappresentano la folla brulicante nel porto di Amburgo e le fumose taverne dei pescatori. Vive a Monaco.

12 *Contro gli scogl.* L

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

Becker Carl. — N. a Berlino il 18 dicembre 1820; appartiene alla scuola romantica e ha tratto spesso i suoi argomenti da vicende e tradizioni italiane.

13 *Otello narra le proprie avventure a Desdemona e a suo padre Brabanzio* L

Belloni Giorgio, vigoroso e penetrante paesista lombardo. — N. il 1 dicembre 1861 a Codogno, dimora a Milano. Si segnalò nella Mostra veneziana del 1887 coi quadri « *Settembre* »). « *Tempo triste* », « *Torna il sereno* » « *Vento* » « *Giardino d' un convento* ».

14 *Tramonto sereno*

15 *Il mare*

Benlliure José. — N. a Valenza il 1 Ottobre del 1855; dal 1878 fa parte della cospicua colonia d'artisti stranieri che vive a Roma. V. Comitato di patrocinio.

16 *Minestra al Convento* H

17 *Vecchio in preghiera* H

Benson Eugene. — N. nel 1841 a Hyde Park, Hudson River (New York). Studiò nell'Accademia nazionale di New-York, visse dal 1867 al 1869 a Parigi e ritornò poi in patria. Venuto nuovamente in Europa nel 1872, soggiornò prima a Roma, indi fissò la sua dimora a Venezia, b Google

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

che egli ama appassionatamente. A scopo di studio intraprese viaggi in Egitto, nella Grecia, a Costantinopoli. Ha esposto al *Salon* di Parigi e alla *Royal Academy* di Londra. Fra le sue cose più originali ricordiamo il quadro «*Musica e chiaro di luna*».

18 *Orfeo* ed Éuridice sulle rive del Lete.

19 *Sui monti*.

20 *Melagran*.

Béraud Jean. — N. a Pietroburgo il 31 dicembre 1849; vive a Parigi. Allievo del Bonnat, ha ritratto l' eleganza, il lusso, il movimento della capitale francese. È fra gli artisti che si sono proposti di rievocare l'immagine divina del Cristo fra le scene e i costumi della vita moderna.

21 *Le due Muse e il poeta Armando Silvestre*

Bergh Richard — N. a Stoccolma nel 1858.

Pel carattere della sua pittura, il Bergh, fin da quando frequentava l' Accademia, veniva chiamato dai compagni il Bastien-Lepage svedese. A Parigi (1881) ebbe per maestro il Laurens. Si fece conoscere per la prima volta al *Salon* col quadro «*Seduta ipnotica*». I ritratti si giudicano generalmente le sue cose migliori, per l'intimità domestica di cui sono impressi. Vive a Varberg (Svezia).

22 *Ritratto della Signorina Bonnier (pittrice svedese). I*

Google

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

Besnard Paul Albert. — N. a Parigi il 2

giugno 1849. Fu allievo della scuola parigina di Belle Arti. La prima opera che ne divulgò il nome fuori di patria fu il quadro raffigurante i suoi bambini raccolti nella stanza d'una casa di campagna, nel quale la parete che forma lo sfondo é rossa. e rossi sono egualmente gli abiti dei fanciulli. Altre sue opere notissime, ove predomina un solo colore sono «*La Sirena*» e «*L'autunno*» Incaricato ufficialmente dell'esecuzione di alcuni affreschi all'*Hôtel de Ville* e alla Scuola di Farmacia di Parigi, il Besnard mostrò la sua perizia anche in-questo ramo poderoso dell'arte pittorica.

23. *Visione di donna* H

24 *Ritratto di donna* (effetto di sera). H

Bezzi Bartolomeo. — N. a Fucine d'Ossana

in Valle di Sole (Trentino) nel 1851; vive a Venezia. Rimasto orfano a undici anni, fu costretto a guadagnarsi la vita facendo il merciaiuolo ambulante. Vinte le reluttanze d'uno zio prete, suo tutore, poté studiare all'Accademia di Milano. Ma l'artista che esercitò una profonda azione su di lui, e ch'egli chiama con riconoscente orgoglio Maestro, fu Filippo Carcano. Il Bezzi tratta specialmente il paese, con una visibile predilezione per gli orizzonti alpestri e per la mobilità luminosa delle acque. Fra le sue tele accenniamo «*Il mio paesello*», «*Mattino*», «*Pescarenico*», «*Sole*»
Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

morente », « *Riva di Trento* » e « *Sulle rive dell' Adige* » (Venezia, 1887), « *Vigilia della sera* » (Milano, 1894).

25 *Alto Adige*

26 *Giorno di magro*

Bianchi Mosé. — N. a Monza, vive a Milano.

E tra gl' iniziatori della moderna scuola lombarda, e anche in vecchiaia conserva l'entusiasmo e l'operosità della giovinezza. Tipo amabile e caratteristico d'uomo e d'artista, e circondato dalla rispettosa simpatia dei giovani. La sua «*Monaca di Monza*» fu forse la prima opera che gli procacciò larga fama. Egli è passato con agilità grande dal quadro storico al quadro di genere, al paese, al ritratto. All'Esposizione veneziana del 1887 presentò cinque tele «*Mascherata chioggiotta*», «*Laguna in burrasca* », «*Parola di Dio*», «*Vaporino di Chioggia* », che mettevano in piena luce alcuni fra i lati più geniali e più freschi della sua produzione pittorica.

27 *Partenza pel duello*

28 *Alpigiana*

Bilbao Gonzalo. — N. nel 1861 a Siviglia, ove dimora. Compiuti appena gli studi in patria, venne in Italia (1881), ove restò circa tre anni, dipingendo sotto la guida del Villegas. Passò a Roma la maggior parte di questo tempo, non mancando però di visitare Firenze, Venezia e

Original from
<UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

— 73 —

Napoli. La vita campestre offre principalmente i soggetti all' arte sua.

29 *Vendemmiatrici d'aranc* (in Andalusia). H

30 *Approfittando del riposo* H

Bisschop Christoph. — N. a Leeuwarden (Olanda) nel 1828; vive a Scheveningen. Il Bisschop trovô nella Frisia, sua terra natale, e nei pittoreschi costumi di essa, un incentivo alle sue rare attitudini artistiche. Apprese la tecnica del disegno dai due grandi pittori *d'intern*, il De Hoogh ed il Van der Meer. Recatosi a Parigi, risentì vivamente l' influenza del *Compte*. Il suo primo quadro esposto fu il «*Rembrandt alla lezione d'anatomia*» (1855). In seguito, si compiacque di rappresentare le scene e le emozioni intime della casa.

31 *Un raggio di sole*

32 *Ritratto* dell' artista (destinato alla Galleria Pitti).

Björck Oscar. — N. a Stocolma nel 1860.

Soggiornô a Skagen in Danimarca, e vi trattô soggetti della vita marinaresca. Fu in Italia e fra noi compì molte opere, che gli acquistarono larga riputazione, come «*Susanna*», «*L' officina*», parecchi *intern* di chiese e scene caratteristiche di Venezia.

33 *Interno della Basilica di S. Marco* I

34 *Ritratto* 1

Digitized by Google

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

74 —

Blaas (de) Eugenio. — Nacque il 24 luglio 1843 ad Albano presso Roma, da famiglia viennese; é veneziano per dimora e parentele. Esordì con un quadro di genere sacro per una chiesa del Tirolo; poi dipinse molti ritratti commessigli da famiglie aristocratiche viennesi e veneziane. In segnò nell' Accademia di Venezia. Fra i suoi lavori più noti rammentiamo «*Nozze in sacrestia*», «*La tombola in campiello a Venezia*», «*Una scena di burattini in un educando*», «*Ninetta*» (1887).

35 *In attesa*

Boldini Giovanni. — N. a Ferrara nel 1844, vive a Parigi

V. Comitato di patrocinio

36 *Ritratto del maestro Verd.*

37 *Ritratto della Signorina E....*

Bonnat Léon — N. il 20 giugno 1833 a Bayonne (Francia, Bassi Pirenei). Fu allevato in Spagna, dove, agli inizi della sua carriera artistica, subì l'influenza del Ribera. A Roma (1858) dipinse scene popolari e quadri religiosi, come il «*Sant'Andrea*» e «*San Vincenzo di Paola*». Tornato a Parigi, si diede quasi esclusivamente al ritratto, e gli uomini più eminenti della Francia, Victor Hugo, Gounod, Dumas figlio, Thiers,

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

e

SALA

Puvis de Chavannes, Pasteur, Carnot ed altri
molti, posarono dinnanzi a lui

38 *Ritratto di A. Mézières dell Accademia H*
francese

Borsa Emilio. — Paesista, pittore di genere, ri
trattista; n. a Milano, vive a Monza.

39 *Novembre*

Bortoluzzi Millo. — Paesista, n. a Treviso
nel 1868, frequentô per soli due anni l'Accade
mia di Venezia, poi prese a studiare dal vero.
Esordì nelle Esposizioni nazionali di Venezia
(1887) e di Bologna (1888). A Milano nel 1891
riportô il premio Fumagalli.

40 *Calma C*

Brancaccio Carlo. — N. a Napoli, vive nella città
stessa.

41 *Impressione G*

Brass Italico. — N. a Gorizia, vive a Parigi.

42 *Chioggiotti alla briscola C*

Bricherasio (di) Sofia. — N. a Torino.

43 *Preludio autunnale C*

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

Burne-Jones Sir Edward, R. A. — N. a Birmingham il 28 Agosto 1833.

V. Comitato di Patrocinio.

44 *Sponsa de Libano*

Cabianca Vincenzo. — N. a Verona sul finire del 1827. É un veterano di quella schiera dei così detti *macchiaiuol*, che lottò vivacemente contro le forme accademiche. Gli effetti di sole furono la principale ricerca del Cabianca. Sono particolarmente pregiati i suoi acquarelli, non pochi dei quali di soggetto veneziano.

45 *Canale della Madonna dell'Orto* acquarello

46 *Nel cortile del Convento* id.

Calderini Marco. — N. a Torino il 20 Luglio 1850; vive a Suna (Lago Maggiore). Studiò nella R. Accademia Albertina. Ingegno precoce, cominciò ad esporre a vent'anni, e da allora partecipò felicemente a quasi tutte le Mostre nazionali e straniere. É laureato in lettere e storia, e acuto critico d' arte.

47 *Raccoglimenti primaveril*. F

48 *Lo sbocco della valle d'Ossola* (Lago Maggiore).

Campriani Alceste. — N. a Terni nel 1848. v. a Napoli. Dimorò lunghi anni a Parigi, poi fece ritorno a Napoli e fu nominato professore

Digitized by

Google

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

— 77 —

in quell'Accademia. É autore di quadri di soggetto svariatissimo. A Milano nel 1894 espose «*Costiera di Sorrento*», «*Verso sera* (sul Vesuvio)», «*Primavera*». Fu intimo del compianto De Nittis, dal quale venne indotto a riprendere la via dell'arte, che, in un' ora di scoramento, egli aveva abbandonata.

49 *Scirocco sulla costiera di Amalfi*. D

Caprile Vincenzo. — N. a Napoli, pittore di genere, rappresentatore efficace del costume meridionale. Il suo quadro «*Maria Rosa*» fu assai notato nell'Esposizione del 1887. Le ultime cose rappresentate dal Caprile, furono «*Autunno*», «*Ponte J. e l...* della Canonica a Venezia », «*Gabbia di scimmie* » (Milano 1894).

50 *La strage degli innocent*. C

Carcano Filippo. — N. nel 1840 a Milano.

V. Comitato di Patrocinio.

51 *Prealpi bergamasche*

52 *Arses*

Cargnel Vettore Ant. — N. a Venezia nel gennaio del 1872; apprese i rudimenti del disegno all'Accademia di belle arti, poi ebbe a maestro Cesare Laurenti. La tela esposta in questa Mostra é il suo primo lavoro.

53 *Averte faciem tuam a peccatis meis* F

Google

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

Carozzi Giuseppe. — Paesista lombardo, n. a Milano.

54 *Tramonti seren.*

55 *Per acqua*

Carpanetto Giovanni. — Pittore piemontese, residente a Torino. Nella Mostra nazionale di Venezia (1887) il suo quadro «*Conseguenze*» rappresentante il suicidio di una signora sotto il treno: quadro che fu molto discusso e parve a taluno ispirato dall' *Anna Karenina* di Leone Tolstoi.

56 *Ritratto*

Casciari Giuseppe. — N. ad Ortelle (provincia di Lecce nel 1862 v. a Napoli. All'Accademia fu allievo del Palizzi e del Morelli. Si distingue per l'uso dei pastelli colorati, de quali presentò all'ultima Mostra milanese alcune raccolte intitolate «*Impressioni della campagna napoletana*» e «*Paesaggi napoletani*».

57 *Primavera* (pastello colorato).

58 *Panneau con quattro stud* (id.):

a) *Il Tevere*

b) *Autunno*

c) *Impressione della campagna napoletana*

d) *Il Vesuvio*

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

— 79 —

Cavalleri Vittorio. — N. a Torino nel 1860; vive a Gerbido torinese. Entrò a 19 anni nell' Accademia di Torino, dove studiò sotto la direzione del Gamba. Esordì esponendo « *Fiori d' cimitero* » cui tennero dietro « *Zappe abbandonate* », « *Aurora funesta* », « All'ombra », « <Triste inverno », « A domicilio coatto », « *Anne gata* ».

59 *Angelo custode* C

60 *Preparativ.* 0

Cazin Jean-Charles. — N. a Samer (Passo di Calais) nel 1841; vive a Parigi. I quadri di questo paesista hanno spesso carattere elegiaco. — Egli ama rappresentare la campagna nelle ore malinconiche, quando le grandi ombre si stendono sulla terra e le cose prendono contorni vaghi e fantastici, come nelle due tele : « *Crepuscolo* » e « *Città morta* ». Il Cazin è altresì autore di alcune vaste composizioni d'argomento biblico, ove se l' esattezza del costume è poco curata, la semplicità larga e austera dell' intonazione giova mirabilmente a rendere lo spirito dei tempi patriarcali.

61 *L' estate* H

62 *Il caste l' o di Thornfield* H

Google

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

Ciardi Guglielmo. — N. a Venezia, ove dimora.

Percorse gli studi classici e quelli regolari dell'Accademia; viaggiò per sua istruzione all'estero. Dalla laguna, dalla campagna veneta, anche nelle sue sembianze più umili e più uniformi, ha saputo attingere molteplici e attraenti concezioni pittoresche. A Berlino nel 1886 trionfò il suo «*Mes siodoro*» che ricomparve l'anno dopo alla Mostra artistica di Venezia, insieme coi quadri bellissimi «*Venezia*» «*Nubi di Primavera*», *Laguna di Chioggia*», «*Alpi dolomitiche*», «*Il Torrente : Val di Primiero*», «*A caccia*». Da qualche anno il Ciardi sembra rivolgere tutta la sua attività artistica al paese a preferenza delle marine.

63 *Sera* (Schilpario, Val di Scalve).

64 *Mattino d'autunno*

Cima Luigi. — Paesista e pittore di genere, n. a Villa di Villa (Belluno) v. a Venezia. Fra le sue cose più pregiate si pongono i quadri di soggetto pastorale, come «*Il ritorno del pascolo*», e «*Un tosatore di pecore*».

65 *Vacche alla pozza*

66 *Nevicata*

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

Coleman Enrico. — N. a Roma il 21 giugno 1846. Suo padre era un valente pittore, inglese di nascita, il quale venuto a Roma per studiare le gallerie artistiche. s' innamorô talmente della campagna romana che pose stanza nella grande città e vi rimase fino alla morte. Il Coleman non ebbe bisogno di iscriversi in una Accademia; diventô pittore frequentando lo studio paterno. «iQuel tanto che faccio — egli scrive argutamente — eé l frutto spontaneo di cio che credo una malattia ereditaria».

67. *Sul gran Sasso d'Italia* (Settembre). F

Collier John. — N. a Londra nel 1850. É il secondogenito d' un lord, che tenne in Inghilterra uffici eminenti. Gli fu maestro, nella sua adolescenza, il Poynter, e, quando si recô all'estero a scopo di perfezionamento, studiô a Parigi sotto la guida di Jean Paul Laurens. Più tardi fu discepolo di Alma Tadema. Cominciô ad esporre nel 1876 al *Salon* parigino un suo quadro « *Andrea dal Castagno* » Oltre ad una serie ragguardevole di ritratti, ha condotto a termine molti quadri segnalati di genere storico, come « *L'ultimo viaggio di Enrico Hudson* » « *La morte di Cleopatra* », « *Un bicchiere di vino con Cesare Borgia* ».

68 *Ninfa del bosco*

6

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

Corelli Augusto. — N. nel 1853 a Roma.

Tratta egualmente la pittura ad olio e l' acqua
rello, e si direbbe che abbia una naturale pro
pensione pei soggetti drammatici o drammatica
mente atteggiati. A Milano, nel 1881, espose «*Do
po l'agguato* », rappresentante un gentiluomo
del cinquecento assassinato sul limitare d'un bosco;
a Torino, nel 1884; « *Povera Maria* », ove un
contadino sta prostrato ai piedi della bara in cui
giace la sua diletta.

69 *Ritorno dalla vendemmia*

Costa Giovanni. — N. a Roma nel 1826. Dal
1857 al 1859 visse nel paesello d' Ariccia, stu
diando assiduamente dal vero. Partecipò, come
volontario, alla guerra dell' indipendenza italiana;
poi si trattenne a lungo in Firenze, ove il suo
ingegno si affinò. Gode amicizie illustri e molta
estimazione in Inghilterra, ed é fra gli artisti che
primi infusero uno spirito nuovo nell' arte ita
liana.

70 *Ad fontem aricinum*

Courtens Franz. — N. a Termonde (Belgio)
il 24 febbraio 1853; vive a Bruxelles. Paesista di
gran fama, ritrae con sentimento profondo la
campagna nella stagione autunnale e la marina
nell' ora crepuscolare. Il suo quadro più ammi
Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

— 83 —

rato é «*Pioggia d'oro*» effetto di sole in un bosco dalle gialle foglie cadenti.

71 *Sole di Settembre*

72 *Vento del Nord*

Dagnan-Bouveret P. A. J. — N. il 7 gennaio 1852 à Parigi. Fu discepolo di Gérôme ed espose per la prima volta al *Salon* del 1879 il quadro « *Un matrimonio mediante fotografie* », cui seguirono « *Benedizione d'un Par* » (1882), « *La Vaccinazione* » (1883), « *Cavalli all'abbeyratoio* » (1884), « *Santa Vergine* » (1885) « *Pane benedetto* ». Le opere del Dagnan-Bouveret s'inspirano a una concezione delicata della vita, e spesso ad un sentimento di dolce religiosità. Egli é il poeta delle pie costumanze bretoni.

73 *Madonna* H

Dalbono Eduardo. — N. a Napoli nel 1843; cominciò i suoi studi a Roma, indi tornato nella sua città, ebbe a maestri Domenico Morelli e il Mancinelli. Dimorò poi otto anni a Parigi. Fra le numerose opere uscite dal suo pennello, una delle più felici é « *La leggenda delle Sirene* ». Egli rende con foga di colore e d'immaginazione l'intensa azzurrità del suo mare.

74 *Il mare a Torre Annunziata* D

Da Molin Oreste. — N nel 1857 a Pieve di

Digitized by

«Google

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

— 84 —

Sacco, v. à Venezia. Nota peculiare di questo ar
tipi e scene caratteristiche della vita moderna
nelle sue condizioni più disagiate, ma esprime.
apertamente un pensiero di rivendicazione. Valga
au esempio il dittico «*Imale e i ben nutrit*» espo
sto à Venezia nel 1887. Il Da Molin é molto sti
mato all'estero, specialmente in Germania, dove
il suo quadro «*Scrivani pubblic* fu testé acqui
stato per una pubblica galleria.

75 *Diurnisti a due lire*

Danieli Francesco. — N. a Verona, paesista e
pittore di genere, cominciô a farsi notare nel 1881.
A Milano, nella Mostra triennale del 1894. espone
«*Mortis religio*»

76 <Riflessi axzurri

Davis Henry W. B. — Paesista inglese di
molta finezza vive a Glaslyn.

77 *Frutteto in Picardia*

78 *Ombra della sera*

Dell Acqua Cesare. — N. il 22 Luglio 1821
a Pirano; vive a Bruxelles.

V. Comitato di Patrocinio.

79 *Stella mattutina*

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

Delleani Lorenzo. — N. a Pollone nel Biellese, il 17 gennaio 1840; vive a Torino. Ingegnere singolarmente vivace. s'era dapprima dedicato alla musica, ma l' abbandonò per darsi alla pittura. All' Esposizione di Parigi del 1878 inviò il quadro bellissimo « *La Regata a Venezia* ». A Milano, nel 1881. il suo paesaggio « *Quies* » piacque tanto che il pittore dovette farne ripetute riproduzioni. A Venezia, nel 1887, espose « *Festa al Romitaggio* », « *In excelsis* », « *Alto Biellese* »; a Milano, nel 1894, « *La terra* », « *Sulla via sacra* », « *Sorrisi autunnali* ».

80 *San Martino a 2000 metr.* F

81 *Raccolto abbondante* F

Dell' Orto Uberto. — N. a Milano. É paesista e ritrattista. A Torino nel 1880 esponeva i quadri « *Sulle Alpi* » e « *Spiaggia di Luino* »; alla Permanente di Milano nel 1886 « *Crepuscolo a Madesimo* » e alcuni ritratti i quali attrassero vivamente l' attenzione del pubblico. Alla Mostra milanese del 1894 figuravano i suoi robusti paesi « *Al passo d'Adda* », « *Ai piedi del Monte Rosa* », « *Primi pascoli* », « *Sole morente* ».

82 *Batterie di montagna* F

Delug Alois. — N. a Bolzano (Tirolo) il 5 Maggio 1859. Il Delug si volse, nella prima giovinezza, agli studi filosofici, e, solo più tardi, iniziò la sua educazione artistica a Vienna, sotto

Original from
UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

la guida del pittore orientalista L. C. Müller. A vendo ottenuto il premio di Roma, venne in Italia, e vi rimase due anni. A Monaco, dove oggi dimora, compose opere di molto pregio, come:

« *Via Crucis* 1. «*La sepoltura d' Alarico*» e numerosi ritratti.

83 *Venti di Marzo* E

Dettmann Ludwig. — N. il 25 Luglio 1865 ad Adelbye (presso Flensburg); vive a Charlottenburg. Pittore giovanissimo, é ormai tra i più rinomati della Germania. Ebbe la prima educazione ad Amburgo, poi frequentò l' Accademia di Berlino. Viaggiò nel Belgio, in Francia, in Inghilterra, fece molti studi sulle coste del Baltico e del mare del Nord Il Dettmann, spirito austero, mira ad esprimere col pennello i concetti morali e le emozioni psicologiche. Ama la forma del *frittico* che gli permette di rappresentare i momenti successivi e più caratteristici d' una azione.

84 *Il Lavoro* — trittico (1) (proprietà del Museo granducale di Mecklenburg Schwerin) 4

(1) Il trittico reca le seguenti iscrizioni:

a destra: *La nostra vita dura settant' anni, ed anche se ottima, essa non sarà stata che lavoro e pena* (Salmo XC, versetto 10, abbreviato).

a sinistra : «*Dacci oggi il nostro pane quotidiano* ».

Digitized by Google

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

85 *Funerale in un villaggio di rescator*

del Baltico

86 *Ponte del Castello, à Berlino, nell occa*

sione dell arrivo di S. M. Umber

0 I° (1889).

Du Chattel Frederic. — N. nel 1856 a Leyda, vive all' Aja. Le marine e i paesi di quest'artista sono popolari in Olanda, dove non c'è Museo che non possenga qualche sua tela. Molte delle sue opere sono state vendute in Germania, in Inghilterra, in America.

87 *Rive di fiume V*

Duez Ernest. — N. l'8 Marzo 1843 a Parigi, dove vive. Si fece largamente conoscere nel 1879 con un grande quadro religioso, che è oggi al Museo parigino del Lussemburgo; più tardi esegui opere di genere svariatisimo, paesaggi, ritratti, scene di caffè e di piazza, marine, quadri d'animali.

88 *Gesu che cammina sulle acque H*

89 *Ritratto rosso H*

Dupré Julien. — N. a Parigi il 17 Marzo 1851. Paesista e animalista, espone assiduamente al *Salon* dei Campi Elisi, ma i suoi quadri emigrano per la maggior parte all'estero. Ritrae la natura con un certo rammorbimento d'eleganza, che però non lo allontana dal vero.

90 *Giornaliera che fa disseccare il fieno H*

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

— 88 —

Duran Carolus Auguste Emile. — N. a Lilla

il 4 Luglio 1837, vive a Parigi.

V. Comitato di patrocinio.

91 *Le poëte à la mandoline*

92 *Lucica* (Studio di nudo).

East Alfred. — N il 15 Dicembre 1849 a Ket

tering; vive a Londra. Tratta il paese e ama ri
produrre ne' suoi quadri la fiorita poesia della
stagione primaverile.

93 *Le braccia della pace*

Engelhart Josef. — N. il 19 Agosto 1864 a

Vienna. L' Engelhart era destinato a diventare
ingegnere; ma dopo essere stato per alcuni mesi
studente al Politecnico di Vienna, l'abbandonô per
l' Accademia artistica della stessa città. Vi rimase
«per altro poco tempo, poiche preferi di recarsi al
l' Accademia di Monaco (1882), che frequentô per
quattro anni. Ritornato in patria, lavorô assidua
mente per qualche tempo intorno a soggetti vien
nesi, poi andô a Parigi e vi si trattenne parecchi
anni. Dal 1892 ha preso nuovamente stanza a
Vienna.

94 *L' attesa* 11 1

95 *Studio dalla mia finestra*

96 *Studio di ragazza nuda all aperto*

Esposito Gaetano. — N. a Salerno il 17 No

vembre 1858, vive a Napoli. Si é dato con eguale

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

— 89 —

abilità alla pittura storica e al quadro di genere.

Il suo « *Cristo fra i bambini* » esposto a Torino nel 1880, fu acquistato dal Ministero della Pubblica istruzione.

97 *Bozzetto di plafond per teatro. D*

98 *Ritratto. D*

99 *Ritratto. D*

Facchinetti Nicolò. — Pittore, architetto.

caricaturista, n. a Treviso, vive ora a Venezia.

100 *Fosse abbandonate F*

Fattori Giovanni. — N. a Livorno il 25 Settembre 1828; vive a Firenze. È uno dei maestri della scuola toscana. Entrò all' Accademia fiorentina nel 1847 e vi studiò sotto la direzione del prof. Bezzuoli. La rivoluzione del 1848 lo distolse dagli studi e fino al 1859 produsse assai poco. Liberatosi dalle pastoie accademiche, si fece caldo propugnatore dell'arte nuova e illustrò gli episodi più celebri della guerra dell'indipendenza italiana: «*La battaglia di Magenta* », «*Carica di cavalleria a Montebello* », «*Quadrato del 49 reggimento a Custoza*». Il cavallo è uno dei suoi temi favoriti. Ci basti ricordare la bellissima tela: «*Mercato di cavalli in Piazza della Trinità a Roma*» premiata all'Esposizione internazionale di Vienna.

101 *L' appello dopo la carica F*

102 *Butteri maremman. C*

Google

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

Ferrari Giuseppe. — N. a Roma nel 1844.

Attese per qualche tempo agli studi letterari, indi frequentô l'Accademia di S. Luca e lo studio del prof. Marini Esegui da principio molti quadretti . di genere, poi l'arte sua prese un volo più alto. Da un viaggio in Terra Santa trasse argomento al suo quadro «*Le tre Marie* che piacque assai anche al pubblico inglese ed é ora nella Galleria Doré a Londra. Per l'Università Romana dipinse il grande quadro allegorico «*Le quattro Facolta che aspirano alla Sapienza*»..

103 *Transeat a me calix iste*

104 *Son sola*

Filosa Giovanni. — N a Castellamare di Stabia.

105 *La foresta* (acquarello).

Firle Walther — N. il 22 Agosto 1859 a Breslavia, vive a Monaco di Baviera. Studiô nell' Accademia di Belle Arti di Monaco dal 1879 e fu discepolo del prof. Ludwig Löfftz. Tra le opere principali di quest artista, la cui nota dominante é l' affettività, ricordiamo : «*Scuola festiva*» che e nel Museo di Buda-Pest, «*La fede*» che orna la Pinacoteca di Lipsia, «*Casa in lutto*» (Museo di Breslavia), «*Il paternoster*».

106 *Guarigione* É

Fisher Melton — N. a Londra; viene spes

Digitized by

Google

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

s0 a Venézia, a cui é legato, oltreché dalla grande simpatia artistica, da cari vincoli di parentela.

107 *Una notte d' estate* (a Venezia). A

108 *Ritratto della Signora Val Prinsep* A

Follini Carlo — N. a Domodossola. A Torino si pose a studiare matematica, ma a 24 anni le voltô le spalle ed entrô nell' Accademia Albertina. Sotto la direzione del prof. Fontanesi si diede allo studio del paesaggio, e a tal genere di pittura consacrô in seguito la propria attività. Viaggiô molto e venne ritraendo le scene pittoresche che maggiormente lo colpivano. Ecco alcuni titoli delle sue opere più note : << *Campagna napoletana* », « *La siesta* », « *Sui monti* », « *Gua do* », « *Canal grande a Venezia* », « *Frasche dorate* ».

109 *Bassa marea* (impressioni dal vero). F

Forain J. L. — Parigino nell' anima e illustratore piacevolmente satirico delle costumanze parigine. I caffè, i teatri, il bosco di Boulogne, le vie, i grandi negozi della metropoli francese, vivono nelle sue caricature spiritose e penetranti.

110 *Corridoio d'un Caffé concerto* (pastello). H

111 *Signora allo spogliatoio* (pittura ad olio). H

112 *Pretura* (litografia, tiratura di otto prove). <H
Disegni (1-12) R.

Litografie (1-9). R

Google

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

Fragiacomo Pietro. — Paesista e marinista, n. a Trieste il 14 Agosto 1856. Studiò un anno soltanto (1877) all'Accademia veneziana. si affermò vittoriosamente nell'Esposizione di Venezia del 1887 (*Pescatori, Silenzio, Sera Laguna, Case di pescator*) e in quella di Milano del 1891. Le scene pescareccie dell'Adriatico, i mobili spettacoli della laguna, hanno in lui un interprete poeticamente fedele. Vive a Venezia.

113 *Un saluto*

114 *Tristezza*

Gabriel Paul Joseph Constantin. — N. ad Amsterdam il 5 luglio 1828, vive a Scheveningen. Il Gabriel era destinato dalla famiglia al mestiere del falegname; la sua vocazione artistica ne fece un pittore. L'Accademia però non lo ebbe a lungo fra i suoi discepoli, poiché dopo aver imparato gli elementi del disegno dal prof. Louis Zocher, non volle ammaestramenti che dalla natura. Paesaggi de suoi sono nei Musei di Budapest, di Gand, di Liegi e d'Amsterdam.

115 *Villaggio olandese*

Garcia y Ramos José. — N. nel 1852 a Siviglia. Come quasi tutti gli artisti spagnuoli, il Garcia y Ramos, compiuti i corsi della scuola di Belle Arti di Siviglia, venne in Italia, dove rimase circa dieci anni, parte a Roma, parte a

Original from
UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

Napoli, parte a Venezia, seguendo la scuola realista moderna. Dal 1881 vive in patria, dove ha eseguito molte opere di carattere nazionale, che ritraggono specialmente i tipi e i costumi dell' Andalusia. É anche illustratore di libri e giornali.

116 *La Sivigliana*. H

Garnelo Alda José. — N. a Enguera (Valenza) nel 1866. Compi i suoi studi in Andalusia e trasse le sue ispirazioni dalla scuola sivigliana. A soli 19 anni espose un gran quadro storico «*La morte di Lucano*», che é ora a Madrid, nel Museo del Prado. Ottenuta dall' Accademia spagnuola la borsa pel viaggio di perfezionamento all' estero, si recô a Roma. Una vasta composizione eseguita di recente da quest artista é «*La rappresentazione dei grandi uomini segnalatisi nella coltura spagnuola attraverso i secol*». E vice direttore della Scuola di Belle Arti di Saragozza.

117 *Anticamera del Palazzo reale di Madrid* H

118 *Una «Salve»* 4

Giannetti Raffaele. — N. a Porto Maurizio nel 1847, v. a Venezia. E autore di quadri storici e di genere. Un «*Barnabo Visconti sul ponte del Lambro*» che egli ebbe la temerità di eseguire a Roma nel 1861, gli procurô uno sfratto politico. Il suo «*Benvenuto Cellin* venne acquistato da Luigi II. di Baviera e andô travolto nella

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

94

liquidazione dei debiti del prodigo artista coronato.

119 *Idillio casalingo*

Gignous Eugenio. — N. a Milano il 4 Agosto</1850, vive a Stresa (Lago Maggiore). Studiò a Milano sotto Tranquillo Cremona, volgendosi poi al paesaggio. Espose in tutte le Mostre artistiche italiane succedutesi dal 1877 in poi. A Venezia nel 1887 mandò: «iAutunno» e «Lago Maggiore) É tra i migliori artisti della scuola lombarda.

120<i> Bosco.

Gioli Francesco. — N. a Settimo, nella provincia di Pisa, il 29 Giugno 1846, vive a Firenze. Uno de suoi primi lavori fu : « *iCarlo Emanuele di Savoia che scaccia l'ambasciatore spagnolo* ». Dopo aver trattato per alcun tempo soggetti storici, si diede con grande alacrità, ma insieme con la fine temperanza propria dell' in gegno toscano, allo studio del vero, dipingendo generalmente episodi e scene campestri. A Venezia nel 1887 espose : « *Le macchiaiole del Tombolo*: a Milano nel 1894 : « *L'ora che volge il desio* » (scogliera toscana), «Al fresco», « Contadina toscana».

121 *Pomona*

122 *Giro, giro tondo*

123 *Malinconia estiva*

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

Gioli Luigi. — N. nel Novembre del 1854 a Cascina (provincia di Pisa). Studiò dapprima legge; poi abbandonò i codici per la tavolozza. È animalista di vaglia. Espose a Venezia (1887): «*Ritorno dal pascolo*»); a Milano nel 1894: «*Abbeveratoio*», «*Nei prati*», «*Fiera di vacche*»». I cavalli e i bufali della Maremma toscana danno la nota caratteristica a molti suoi quadri.

124 *Novembre* (colline di Pisa). C

Giuliano Bartolomeo. — N. a Susa sul finire del 1825, vive a Milano. Fece i suoi studi nell'Accademia Albertina di Torino, dove fu poi professore aggiunto alla scuola di disegno. Passò ad insegnare disegno di figura all'Accademia di Brera a Milano, ma nel 1885 abbandonò la cattedra e si dedicò interamente all'arte, ch'egli coltiva con amore assiduo e scrupolosamente coscienzioso.

125 *Scogliera presso Quinto al mare* D

126 *Tempo burrascoso* (scogliera). F

Gola Emilio. — N. nel 1852 a Milano. Fece i suoi studi nel Politecnico; ma non appena gli ebbe compiuti, si mise col pittore De Albertis e progredì rapidamente nell'arte. «*Mestizia*» e «*Mestizia d'autunno*» che comparvero nell'Esposizione nazionale del 1887, erano due quadri squisiti di sentimento nella meditata semplicità

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

— 96 —

dell'esecuzione. Il Gola ha studiato con grande amore il paesaggio brianzuolo

127 *Lungo il Canale a Milano*

128 *Paesaggio in Brianza*

Grosso Giacomo. — N. a Cambiano (Piemonte) nel 1860, vive a Torino. Fu allievo dell' Accademia Albertina fino al 1884, e dal 1889 vi é «professore di disegno. A Torino nel 1884 espose otto quadri, fra i quali fu specialmente notato e l ammirato : « *La cella delle pazze* ». A Venezia nel 1887 mandô « *L' inverno a Torino* ». Una delle opere più attraenti della Mostra di Milano e. 1894) era il suo « *Ritratto d' una Signora* » in grigio.

129 *Il supremo convegno*

130 *La femme*

Grubicy De Dragon Vittore. — Pittore, acqua fortista, critico, n. a Milano, dove vive. Viaggiô lungamente all' estero, sopra tutto in Olanda. Scrittore battagliero, sta sempre all' avanguardia del movimento artistico. Oggi é accalorato difensore del nuovo idealismo e della tecnica pittorica che si fonda sul principio scientifico della *divisione* dei colori.

131 *Raccolta d'acque forti original* (Prove tirate dall autore con lastre a soli tratti, senza mezza-tinta). D

Google

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

— 97 —

Gude Hans. — N. a Christiania il 13 Marzo

1825. vive a Berlino. Fu a Düsseldorf nel 1841 e vi ebbe a maestro l' Achenbach. Il genere preferito da quest' artista é il paesaggio, nel quale si studia di rendere gli aspetti più pittoreschi della nativa Norvegia, benché abbia preso ormai dimora abituale in Germania.

132 *Tramonto sulle coste norveges.* I

Haanen Cecil van. — N. a Vienna il 3 no

vembre:844, vive a Venezia.

V. Comitato di patrocinio.

138 *Lavandaie*

Hartmann Carl. — Pittore tedesco giovanissimo. n. ad Heilbronn, vive a Monaco.

134 *Il desinare* K

Herkomer Hubert, R. A. — N. il 1849 a Waal (Baviera); vive a Bushey. Questo celebre artista é figlio di un povero operaio bavarese, il quale, avendo emigrato inutilmente in America per tentarvi fortuna, al suo ritorno in Europa si stabilì in Inghilterra. Cominciò a segnalarsi nel 1873, all' Accademia Reale di Londra. Nel 1878, all' Esposizione universale di Parigi, ottenne la grande medaglia d' oro col quadro: «*L'ultima ras segna* », dove gli invalidi dell' ospizio militare di Chelsea assistono, allineati sui loro banchi, all'uf

7

Google

Original from

<UNIVERSITY OF MICHIGAN

ficio ecclesiastico. Ma l' Herkomer si é acquistato fama europea cogli innumerevoli e splendidi Ri tratti. Per la versatilità delle attitudini, egli ricorda gli artisti del Rinascimento. E acquafortista, architetto, decoratore, musicista, meccanico, e per fino attore, poiché spesso prende parte alle rappresentazioni che si danno in un teatro da lui stesso costruito, e nel quale ha profuso tutte le originali trovate del suo ingegno. Dirige a Bushey una scuola d' arte frequentata da centocinquanta allievi.

135 *Il nostro villaggio* (quadro ad olio).

Quindici acqueforti:

136 *Neila Charterhouse* (1). Studio.

137 *Una piccola strega*

138 *Il beniamino della strega*

139 *Il borgomastro di Landsberg* (Baviera).

149 « *Gienddydd* »

141 *Estate*

142 *Mio padre*

143 *La lenza rotta*

144 *Soferenze silenziose*

145 *Il guado*

146 *Cattivo tempo*

141 *Ritratto della Signorina Helen Zimmern* di Firenze

148 *Ritratto di C. L. Burns* 1 Incisioni in

169 *Ritratto di E. Jaylor* 1 ventate e paten.

150 *Ritratto di sir J. Gilbert R.A.* - tate.

(1) *Charterhouse* antico convento di certosini, ora ricco vero di vecchi.

Google

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

Hierl-Deronco Otto. — N. a Memmingen

(Baviera) il 28 Luglio 1859; vive a Monaco. Dopo aver compiuto i suoi studi nell' Accademia di Belle Arti di Monaco, fece un viaggio di perfezionamento in Inghilterra, in Italia ed in Francia. Nella sua prima opera scelse un argomento storico: «*L'arresto di Luigi XVI a Varennes*» in seguito si dedicò alternatamente al ritratto ed ai soggetti simbolici.

151 *La patrona della Romagna* K

152 *Una Santa* E

Hoecker Paul. — N. a Oberlangenau (Glatz)

l'11 Agosto 1854; vive a Monaco. Attese ispirazione a molte sue opere dall' Olanda. I pescatori di quel paese attrassero la sua simpatia artistica e morale; penetrò nelle loro casupole, li studiò nei vari momenti della loro esistenza malinconica e travagliata. L' Hoecker è inoltre autore di molte marine e di quadri di carattere dolcemente mistico, come quello che egli ha inviato alla nostra Esposizione.

153 *La Monaca* K

Hughes Arthur. — N. a Londra nel 1832;

vive a Surrey. Aveva appena finiti i suoi studi, quando si conquistò un posto nell' arte con la sua «*Ofelia* », delicata figura tutta inglese, dipinta secondo lo spirito della scuola preraffaellista.

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

E la spiritualità resta il tratto più squisito di questo pittore, il quale perô, per quel misto singolare di sentimenti e attitudini opposte che contraddistingue spesso la natura anglo-sassone, tratta anche soggetti umoristici.

154 *Viola d' amore* — Trittico. A

Hughes Edward Robert. — N. a Londra nel 1851. Cominciò ad esercitarsi nella pittura frequentando lo studio dello zio Arthur Hughes, ed entrò in seguito nell' Accademia Reale. Studiò un anno a Parigi presso Benjamin Constant. «Ai suoi savi consigli molto io devo; perô, cresciuto fra sostenitori ardenti del prerafaellismo, serbo le mie simpatie per questa scuola, con la quale ho comuni gli ideali artistici ». Così egli ci scrive.

155 *Biancabella e Samaritana* (acquarello).

«Non si fu tosto posta Biancabella a sedere
« che la biscia se le avvicinò e fecela imman
« tinente spogliare et così ignuda nel bianchis
« simo latte entrare, con quello da capo a piedi
« bagnandola, e con la lingua lingendola, la
« nettò per tutto dove difetto alcuno parere le
« potesse.»

(Straparola « *Tiacevoli nott*», Notte III

Favola 3).

156 *Che si nasconde in quel vuoto, che io*

pallida tremo di penetrare? — Oh

quello e un estenuato corpo esanime

che attende l'eternità C. ROSSETTI.

(acquarello)

Google

1

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

Hulton William. — N. in Inghilterra, v.a Venezia.

157 Mattino

158 Sera

101

Hunt William Holman. — N. nel 1827 a Londra, vive a Fulham. Fu tra i promotori del prerafaellismo, con Dante Gabriele Rossetti, col Millais, e con altri artisti elettissimi. Cominciò a dargli fama il quadro» *La luce del mondo*», dove Cristo s' avanza fra le tenebre, con una lanterna in mano, cercando un'anima sveglia nel mondo addormentato (1854 Soggiornò a lungo in Terra Santa, e animato da profonda fede religiosa, illustrò con le sue opere la vita del Redentore. Tenacissimo delle proprie convinzioni, lavoratore infaticabile e conscienzioso, narrò le sue vicende artistiche, e sopra tutto le lotte dei prerafaellisti contro le tendenze accademiche, in una serie d' articoli, che raccolse sotto il titolo: « *Una battaglia per l' Arte*».

159 *Mattina di Maggio sulla torre Maddalena*

Nel Collegio della Maddalena ad Oxford ha luogo ogni anno, la prima mattina di Maggio, un' antica cerimonia floreale. Il Presidente, gli studenti, i coristi salgono sulla torre per cantarvi un inno, con la faccia rivolta ad oriente, nel momento in cui il sole spunta. La storia narra che questa cerimonia veniva celebrata anche da due altri Collegi, i cui addetti salivano in processione su certe colline, per assistere al sorgere del sole; ma ai tempi della Riforma la processione provocò disordini e fu abolita. I membri del Collegio Maddalena, potendo salire la torre senza trovarsi in contatto diretto col popolo e senza urtarne così il rigorismo puritano, protrassero fino a noi questa remota costumanza.

Israels Josef. — N. il 27 Gennaio 1824 a Groeningen (Olanda), vive all' Aja.

V. Comitato di patrocinio.

160 *Donne di pescator.*

Jimenez Aranda José. — N. nel Febbraio del 1837 a Siviglia, ove dimora.

V. Comitato di patrocinio.

161 *Gentilezze*

162 *L' onomastico*

Jerace Vincenzo. — (V. scultura).

163 *Quattro disegni a sanguina*

Kolsto Frederik. — N. ad Hongsund (Norvegia) il 5 Marzo 1860. Fu in Italia, a Capri, dove dipinse alcuni paesi, e a Parigi, dove fece molti studi a lume di lampada. Vive ora a Bergen e vi ritrae, spesso con una certa grandiosità fantastica, la vita dei pescatori norvegesi.

164 *Mattino di domenica*

165 *Giorno d' inverno sulla costa norvegese*

Koner Max. — N. il 17 Luglio 1854 a Berlino, ove abita.

166 *Ritratto di S. M. l Imperatore Guglielmo II.*

167 *Id. (disegno)*

Google

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

— 163 —

Krâmer Johann Victor. — N. il 23 Agosto

1862 a Vienna, allievo dell' Accademia viennese,
dove gli fu maestro L. C. Müller. La sua opera
più pregiata é « *La deposizione dalla Croce* ».

168 *Felicità materna*

169 *Arabo*

Kroyer Peter Severin. — N. il 24 Giugno

1851 a Stavanger (Norvegia), vive a Copenhagen.
V. Comitato di patrocinio.

170 *La partenza dei pescatori dopol Ave
maria*

171. *Pescatore di Skagen* (Danimarca).

Larsson Carl. — N. a Stocolma nel 1855, dove
vive. Il Larsson cominciò la sua carriera artistica
disegnando caricature per giornali umoristici. La
sua produzione svariata va dal quadro ad olio
all' aquarello al pastello, dall' acquaforte alla scul-
tura. Ricordiamo i suoi paesaggi dei dintorni di
Stocolma, e il bel trittico: « *Rinascenza* », « *Ro-
coc* », « *Età Moderna* » eseguito per la Pinaco-
teca della sua città ed esposto a Parigi nella Mo-
stra universale del 1889.

172 *Effetto di sole al tramonto* 1

173 *Il piccolo Pontus* 1

Laszlo Philip. — N. a Buda-Pest il 1 Giugno

1869. Studiò nell' Accademia della sua città nata

Digitized by Google

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

le: poi a Parigi, presso il Lefebvre, e a Monaco.

Fra le opere di questo artista giovanissimo sono degne di menzione : « *I racconti della vecchia* », « *La preghiera del mattino* ». i « *Ritratto del Presidente del Consiglio dei ministri Weckerle* » e i « *Ritratti del Principe e della Principessa di Bulgaria* ».

174 *Ritratto del Metropolita di Bulgaria*

Gregorio

Laurenti Cesare. — N. a Mesola prov. di Ferrara, vive a Venezia. É fra gli artisti che rappresentano l' indirizzo psicologico, con una palese inclinazione al simbolismo. Un soffio di pensosa tristezza spira talora dalle sue tele, che rivelano una concezione alta e grave della vita. Ci basti ricordare « *Froas animi interpres* » « *Parche* », quadro di sentimento leopardiano. « *Coscienza* » « *Anima ammnalata* », « *Epilogo* »

175 *Armonie verd.***176** *Parabola*

Lebiedzki Edoardo. — N. a Bodenbach (Boemia) il 9 Marzo 1862; vive a Vienna. Fece i primi studi all' Accademia viennese e compì la sua educazione artistica all' estero. Soggiornò qualche tempo a Venezia, a Firenze, a Roma, a Parigi e ad Atene, dove dipinse alcuni affreschi nel palazzo dell' Università.

177 *Idillio*

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

Leempoels J.ef — N. a Bruxelles il 15 Maggio 1867. Studiò all' Accademia di Belle Arti di Bruxelles, sotto la direzione del Portaels e dello Stallaert. Le sue opere principali sono: «*Noyze d'argento de miei genitori*», «*Angelo 0 de mone* », «*Visione crudele* », «*Ognuno vuol erigere a saggexa la propria follia* », «*Destino dell' umanità* », «*Amicizia* ». «*Alla chiesa*». Così egli riassume i propri intendimenti artistici: «*Sincerissimo davanti alla natura, a lei chiedo consiglio per tradurre le mie idee. Il mio ideale sarebbe questo: giungere all'anima accarezzando gli occhi.*

178 *Operai che vanno al lavoro*

179 *Inno alla famiglia* L

180 *Dopo la scuola* L

Leemputten Frans van. — N. nel 1850 a Verchter; vive in Anversa. Sull' arte sua noi non facciamo che riferire le belle parole, ch' egli ebbe a scriverci : «Come farebbe uno scrittore con la penna, così io coi pennelli tento di narrare l' esistenza pacifica, ma pittoresca, del contadino fiammingo; mi sforzo di mostrarlo tanto nella sua lotta con la gleba ingrata e rude, quanto nelle dolci ore di riposo che seguono il lavoro, tanto nella gioia delle sue feste quanto nell'ingenuo raccoglimento delle sue devozioni». Ecco i titoli di alcune opere segnalate di quest'artista : «*i Contadini che vanno* Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

al lavoro», «Il Buon giorno», «Distribuzione d pane », «Il battesimo », « Mercante di cavall».

181 *Contadini che attendono il ritorno d'un pellegrinaggio a Montaigu*

Lehnert Hild. — N. a Berlino.

182 *Tulipano rosso*

Leighton Sir Frederick. — P. R. A. — N. il 3 Dicembre 1830 a Scarborough (Yorkshire). V. Comitato di Patrocinio.

183 *Perseo e Andromeda*

Leistikow Walter. — N. a Bromberg il 25 Ottobre 1865; vive a Berlino. É paesista e appartiene alla giovane scuola berlinese, che muove dal Liebermann.

184 *Crepuscolo nella Frisia orientale*

185 *Sole d' estate : Tirolo*

Lenbach Franz, nacque il 13 dicembre 1836 a Schrobenhausen (Baviera); vive a Monaco. Fu in Germania tra gl' iniziatori della scuola realista e viene considerato come il principe dei ritrattisti tedeschi. Tra i suoi ritratti più conosciuti citeremo: Re Lodovico I, l'Imperatore Guglielmo

Original from
<UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

— 107 —

II, Bismarck, Wagner, Morelli (il critico d'arte)

Minghetti, Liszt, Gladstone.

186 *Ritratto di Lady Gray*

187 *Ritratto del prof. Emerson*

188 *Ritratto del prof. Schwenninge/r*

189 *Ritratto del Langravio di Assia*

Lenz Max. — N. a Vienna nel 1860. Fece i suoi studi artistici presso l' Accademia viennese e venne poi a Roma. La maggior parte delle opere di quest' artista sono di genere decorativo.

190 *Madonna col bambino L*

Liebermann Max. — N. il 29 Luglio 1849 a Berlino.

V. Comitato di patrocinio.

191 *Nel mercato di Haarlem. K*

192 *Birreria di campagna. K*

193 *Ritratto di Gerhard Hauptmann. K*

Lhermitte Léon. — N. il 3 Luglio 1844 a Mont St. Père (Aisne); vive a Parigi. Prima di rappresentare col pennello la vita aspra del contadino, il Lhermitte lavorò egli pure nei campi. «I suoi contadini — scrive un critico tedesco — sono tratti veramente dalla realtà: non mai l'autore ne idealizza le figure o ne esagera la goffaggine ». Fra le cose migliori del Lhermitte sono i quadri «*I falciatori*», e «*La raccolta del*
Google

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

fieno Né dimenticheremo le belle pitture decorative da lui eseguite alla Sorbona.

194 St. *Servan*

195 Studio pel quadro: *La morte e il ta
glialeгна*

Liljefors Bruno. — N. nel 1860 a Upsala, dove vive. Prima d'aver finito i suoi studi nel l' Accademia di Stocolma si ritirò, per lavorare in pace, in un villaggio della Svezia settentrionale. Qui, in consuetudine quotidiana con la natura, egli formò la sua educazione artistica. E paesista e animalista pieno di ingenua e penetrante vigoria.

196 *Il gallo selvatico canta 1*

197 Notte d'estate sulla spiaggia svedese I

Logsdail William. — N. a Lincoln, vive a Venezia.

198 *La Piazzetta di Venezia nel secolo
XVIII*

199 *Cibando i piccioni in Piaxqa*

Lojacono Francesco. — N. a Palermo nel maggio del 1841; vive nella città stessa. Figlio di pittore. mostrò fin dall' infanzia vocazione per l' arte del padre. Studiò sotto il Palizzi fino al 1860, anno in cui scoppiata la rivoluzione si ar. ruolò garibaldino e si batté valorosamente. No
Digitized by GOOy

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

— 100 —

tiamo fra i suoi numerosi e pregiati dipinti
«*Giorno di caldo*» (che é ora nella Villa Reale
di Capodimonte), «L' arrivo inatteso», «Pe
scatori d'ostriche».

200 *Dintorni di Palermo* C

Lombardini Bice — N. a Venezia, studiô
all' Accademia. É questa la prima volta che
espone.

201 *Interno della chiesa di S. Marco* F

Los Rios Ricardo (de). — N. a Valladolid il
21 agosto 1846, vive à Parigi. — Abbandonô il
commercio, a cui la famiglia lo aveva avviato,
per la pittura e poi per l' incisione. Illustrô l'in
tera raccolta delle opere del Le Sage. Collabora
a tutte le pubblicazioni parigine di incisioni al.
l' acqua forte.

202 *Garibald* (acquaforte: prova su perga
mena). 4

203 *La figlia del pastore* (id. : prova su carta
del Giappone). <H

Mancini Antonio. — N. a Roma. Si dedicô
al quadro di genere e al ritratto. Espose nel
1877 a Napoli due quadri ammirati «*Ama il
prossimo tuo come te stesso*» e «*il figli di un
operaio*», à Torino nel 1884 «iLa modellina
itized by GOC

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

pittrice» e a Venezia nel 1887 uno de suoi ri
tratti ricchi di vita e di espressione.

204 *Ragazzo romano* (proprietà del sig. D.
S. Curtis)

205 *Ofelia* (studio).

Marcette A. — Paesista belga, n. a Gand.

206 *La sera* (marina)»

Mariani Pompeo. — N. a Monza. Le molti
suoi lavori piacquero specialmente « *Saluto al
sole che muore* », « *La notte nel Porto di Ge
nova* », « *La sera* », « *Acqua salsa* », « *Notte
chiara* » (Venezia 1887), « *Bacio furioso* », « *Sor
ge la luna* », « *Nei boschi della Zelata* », ed
« *Erba nuova* » (Milano, 1894)

207 *Una rosa*

Maris Willem. — N. nel 1835 all' Aja, dove
vive. E paesista e aquafortista di grande riputa
zione, come il fratello Jacob. La sua ora predi
letta é quella che segue il temporale, quando il
sole squarcia le nuvole e fa riscintillare la verzura.

208 *Primavera*

Marius pictor. — N. a Bologna nel 1853, vive
ora a Venezia. Dimorò a Parigi e, per dodici
anni, a Roma. É originalissimo artista simbolico,
Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

il quale fu gustato e apprezzato a Berlino e a Londra, forse prima che in Italia. Egli rende con certo fascino strano, e quasi enigmatico, gli effetti della luce notturna

209 *La barca a torsio* (Novella).

210 *Luna* (Venezia).

Marr Carl. — N. a Milwaukee (Wisconsin)

il 14 Febbraio 1858; vive a Monaco. Tratta il quadro di genere, e, con grandiosità, il quadro storico. Una sua opera eminentemente nazionale é « *La Germania nel 1806* ».

211 *I flagellant*. K

Mentessi Giuseppe. — N. a Ferrara, vive a Milano. É artista che s' ispira, con sincerità di effusione, ai sentimenti dolci ed elegiaci. Nella Mostra milanese del 1894 espone « *Lagrime* ». Tratta con molta perizia l' incisione ad acqua forte.

212 *Panem nostrum quotidianum* F

Menzel Adolph. — N. a Breslavia l' 8 Di cembre 1815; vive a Berlino. Glorioso maestro della moderna pittura tedesca, dipinge ormai da sessant anni con attività instancabile. Ricorde remo alcune sue tele celebrate : « *Incoronazione di re Guglielmo a Königsberg* », « *Partenza di re Guglielmo per la guerra* (1870) » « *Domenica nel Giardino delle Tuilleries* »

Digitized by Google

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

«*Piazza delle Erbe a Verona*», «*L' officina*»

É il pittore delle folle. Nel suo quadro « *Ciclop modern* » ha ritratto con meravigliosa vigoria
« gli operai intenti alla fusione dei cannoni Krupp.

213 *Parete del mio studio* K

Mesdag Hendrik Willem. — N. il 25 febbraio 1831 a Groninga, vive all' Aja.

V. Comitato di patrocinio.

214 *Di ritorno dalla pesca a Scheveningen* L

215 *Sera d'estate sulla spiaggia di Scheveningen* L

Mesdag Van Houten (signora S.) — N. a Groninga, vive all' Aja. Moglie di H. W. Mesdag, é valente pittrice di paesi e, sopra tutto, di nature morte.

216 *Natura morta* L

Meyerheim Paul — N. il 13 Luglio 1842 a Berlino, dove vive.

217 *Educazione d un principe* E

Michetti Francesco Paolo. — Nacque a Tocco di Casauria (provincia di Chieti) il 2 Ottobre 1851, vive a Francavilla al Mare.

V. Comitato di Patrocinio.

218 *La figlia di Jorio* (quadro a tempera). G

Rappresenta un episodio della vita abruzzese, in una delle terre interne, alle falde della Majella, dov e ancora
Google

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

forte l'impronta della razza originale e quasi immutato il costume antico. La figlia di Jorio — colei che peccò per amore e che dal suo peccato è cinta d' infamia e di fascino — passa pel sentiere della montagna, mentre la seguono le irrisorie e i desiderii degli uomini ozianti in varie attitudini sul ciglione sassoso.

Convien che lo spettatore si ponga a una certa distanza dal quadro, per coglierne gli effetti che da vicino l'asprezza della superficie distrugge interamente. Alcuni *stud* vi sono annessi.

Milesi Alessandro. — N. a Venezia nell' A. prile del 1856. Frequentò l' Accademia veneziana di Belle Arti. Il pittore Napoleone Nani prese a volergli bene lo condusse a Verona, e lo tenne con se per circa due anni, sopperendo a quasi tutte le spese: — questo, con animo nobilmente grato, vuole l' artista che si ricordi. Verso il 1878 si recò a Trieste, ove trascorse un anno assai triste, lavorando poco e per retribuzioni irrisorie. Tornato nella sua città, si diede a dipingerne le scene caratteristiche. Sull' arte sua, viva e colorita, esercitò grande influenza il rimpianto Favretto.

219 *Fabbricatori di penitenze*

Millais Sir John Everett, R. A. — N. l'8 Giugno 1829 a Southampton, vive a Londra.
V. Comitato di Patrocinio.

220 *L' ornitologo*

221 *L' ultima rosa d' estate*

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

Mols Niels Pertersen. — N. in Danimarca,
vive a Copenhagen.

222 *Naufrazio*

Montalba Clara. — N nel 1842 a Cheltenham
(in Inghilterra), vive a Venezia. Questa pittrice ha
riprodotto in passato, ne' suoi pregevoli acqua
relli, la vita pittoresca del porto di Londra; poi
la sua operosità artistica si è volta alla rappresen
tazione degli aspetti più seducenti e originali di
Venezia.

223 *San Marco*

224 *Sul Tamigi a Londra*

Montrésor Emilia — N. a Milano, vive a
Venezia.

225 *Putto dormente* (pastello). D

Morbelli Angelo. — N. ad Alessandria il 18
Luglio 1853. Dopo una serie di studi e di ri
cerche, nel 1890 abbandonò la maniera che pur
gli aveva procurato larga lode, e cominciò a di
pingere secondo la teoria scientifica della divi
sione 0 decomposizione prismatica dei colori.
*«Ridivento scolaro — egli scrive — ma senza
i vent anni della gioventù».*

226 *Per ottanta centesimi!* (in risaia). C

Digitized by GOC

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

Morelli Domenico. — N. a Napoli nell' agosto del 1826.

V. Comitato di Patrocinio.

227 *Evangelo di S. Marco* — Cap. I. 13: «E

Ju quivi nel deserto quaranta giorni, tentato da Satana; e stava con le ifiere, e gli angeli gli ministra vano». G

223 *Ritratto del Prof. Achille Carrillo* G

229 *Ritratto del Sig. Andrea Berner* G

Munthe Gerhard. — N. a Skanshagen, in Norvegia, il 17 Luglio 1849, vive a Sandviken, presso Christiania.

Fantasie e leggende norvegesi: — 12
acquarelli:

230 *Così s'accende nei cuori l'amore*

231 *Mele nere*

232 *Angosce di fanciulli.*

233 *Tracce di donne*

234 *Il fanciullo e l'angelo*

235 *Nel coyo dei giganti.*

236 *Il cavallo dell'inferno*

237 *Le figlie dell'Aurora boreale e i loro galanti.*

238*<i>La porta della principessa*

239*<i>Tre principesse*

240*<i>La matrigna*

241*<i>La contadina balla cantando, canta ballando davanti al re suo amante*

ized by Google

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

Abbandonando il naturalismo, accostandosi alle vecchie tradizioni nazionali, e prediligendo certi contrasti di colori, egli si sforza soprattutto di suggerire l' impressione del passato, di evocare sensazioni d' una ingenuità strana ed arcaica.

Muzzioli Giovanni. — Mori non ancora quarantenne, il 6 Agosto del 1894, a Modena, sua città natale, ove, giovinetto, studiò all' Accademia di Belle Arti. Recatosi a Roma, mandò nel 1875. come saggio de suoi progressi, à Modena. l' «*Abramo e Sara alla Corte dei Faraoni*»/; poscia da Firenze, nel 1878, «*Nerone e Poppea* Al l'Esposizione di Torino, fu ammiratissima la sua «*Maddalena*»; a quella successiva di Milano del 1881 col quadro «*Nel tempio di Bacco* riportò il premio Cantù. Da allora in poi si diede particolarmente alla pittura storica, detta di genere; ed esegui, tra le altre cose, «*L'Offerta agli Dei Lar*», la «*Festa dei Floreali*», il «*Responso sacerdotale alle nozze romane*». Nel 1888, all' Esposizione di Bologna, trionfò col quadro «*I funerali di Britannico*», in cui riflesse il sentimento patetico in lui più vivo del paesaggio, il moto degli affetti nei contrasti della luce. Invece di riposare sulla vittoria, il Muzzioli fu preso da nuova irrequisitezza; ma il male ne divorava il gracile corpo, ed egli nell' *Idillio* lasciò il suo testamento pittorico.

242 *Idillio*

proprietà del signor Pietro

Foresti di Carpi.

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

7 **Netti** Francesco. — N. a Sant' Erasmo in Colle (prov. di Bari) il 2 dicembre 1834. Comis ciò gli studi legali, ma li troncò ben presto per darsi all'arte, giovandosi dei consigli del Palizzi e del Morelli. Fra le sue opere che figurarono nelle varie esposizioni, si ricordano «*La sera del dì di festa*», «*Uscendo dal ballo all'alba*», «*Maddalena alla tomba di Ges*», «*Le signore alla Corte d' Assise*», «*U abbeveratoio*», «*Un ritorn; dalla campagna*». Fu rapito immaturamente all' arte.

243 *Il riposo dei mietitor.*

Neuhuys Albert. — N. ad Utrecht il 10 Giugno 1844. vive a Laren, presso Amsterdam. Come il Bisschop, Albert Neuhuys trae i soggetti dei suoi quadri. dalla vita intima delle famiglie olandesi.

244 *Interno rustico*

Niss Thorvvald. — N. il 7 maggio 1842 ad Assens, vive a Copenhagen. Paesista e marinista.

245 *Solco di nave*

Noirot Emile — giovane Pittore francese, n. a Roanne.

246 *Luna sorgente* — A Saint Maurice sur Loire.

247 *La Loira* (Saut du Perron).

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

Nordström Carl. — N. nel 1855, vive a Varberg (Svezia). — É paesista ardito e originale. Pei soggetti ch'egli predilige e pel modo onde li tratta, fu chiamato il poeta delle notti e degli inverni settentrionali.

248 *Effetto d'inverno* 1

Ole Pedersen. — N. il 29 settembre 1856 a Jarum (Danimarca). Studiò nell' Accademia di Belle Arti di Copenhagen, indi compì un corso di perfezionamento in Francia ed in Italia. É un psicologo della faccia umana.

249 *L oroscopo* 1

250 *Segretario di villaggio* 1

Oppler Ernst. — N. nell' Hannover il 19 Settembre del 1867; vive a Londra. Non ancora trentenne. l' Oppler si é già conquistato un bel posto nell' arte. Espose per la prima volta a Monaco coi *secessionist*, nel 1892. Risente l' influenza della pittura inglese.

251 *Meditabonda*

252 *Pomeriggio festivo*

Ouless Walter William. — N. il 21 Settembre 1848 a St. Helier (Jersey), vive a Londra. Ebbe a maestro il Millais, del quale s' appropriò

Google

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

— 119 —

la potenza dell'espressione e la vivacità del colorito. É un insigne ritrattista.

253 *Ritratto di G. H. Pember* A

254 *Ritratto di Sua Eminenza il Cardinale*

Manning A

Oyens David. — N. ad Amsterdam il 29 Luglio 1842, v. a Bruxelles. Studiò presso il celebre Portaëls. Ammirati particolarmente i suoi *intern*. L'ultimo quadro dell' Oyens, «*Le salon*» venne acquistato, un mese fa, dal Museo d'arte moderna di Bruxelles.

255 *La modella* V

256 *Interno olandese* L

Pajetta Pietro. — N. a Treviso nel 1844. La sua passione giovanile per la pittura era così intensa che aveva quasi divisato di farsi frate, per darsela esclusivamente. Più tardi mutò pensiero, s' arruolò volontario e, tornato in congedo, prese moglie. Vive ora a Padova.

257 *Unico patrimonio* F

258 *Un contratto* F

Parsons Alfred. R. A. — N. a Somersetshire (Inghilterra) il 2 Dicembre 1847, vive a Londra. Il Parsons si fece presto conoscere come paesista e pittore d'acquarelli. Egli ha una speciale

Digitized by GOC

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

predilezione ed una singolare abilità nel dipingere
i fiori, i quali adornano spesso i suoi quadri.

259 « *Nella nostra campagna s' ode il tubar
della tortora* ».

260 *Budda e i suoi discepoli sui monti d
Jennenj* (Giappone).

Pasini Alberto. — N. nel 1826 a Busseto
(provincia di Parma).

V. Comitato di patrocinio.

261 *Santone in preghiera alla porta della
Moschea del Sultano Ahmed* (Costan
tinopoli). — « *Non c'è altro Dio che
Allah e Maometto e il suo profeta* »
(Corano).

Paulsen Julius. — N. a Odensee (Danimarca)
il 22 Ottobre 1860; vive a Copenhagen. È uno
dei pochissimi artisti danesi che hanno trattato
il nudo Ingegno fecondo e vario, passa dal paese
al ritratto, dalla pittura di genere alle composi
zioni storiche e bibliche,

262 *Le modelle aspettano*

263 *Casa d' un contadino*

Pellizza Giuseppe. — N. a Volpedo (prov. di
Alessandria) nel 1868. Nella sua giovinezza il Pel
lizza si occupò per qualche tempo d' agricoltura;
poi la sua famiglia acconsentì ch' egli si desse
Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

interamente all' arte. Studiò in parecchie città e sotto la direzione di vari maestri. Piacque assai nel 1892, all' Esposizione Italo-Americana di Genova, il suo quadro «*Mammine*». Nello stesso anno, venuto a conoscenza del come le teorie sulla divisione della luce potessero applicarsi alla pittura, diventò un *divisionista* convinto. Il Pellizza adottò la nuova tecnica nei due quadri esposti l' anno scorso a Milano «*Fenile*» e «*Speranze deluse*»

264 *Processione C***265** *Ritratto della Signora Sofia Abbiat. C*

Pedersen Viggo. — N. a Copenhagen l'11 Marzo 1854, vive a MSrkov (Danimarca).

266 *L arcobaleno 1***267** *Stagione dei prati rossi e dei campi verd 1***Peterssen** Eilif. — N. il 4 Settembre 1852

a Christiania, ove dimora.

V. Comitato di Patrocinio.

268 *Notte d' estate in Norvegia 1***269** *Giorno d' estate (id). 1*

Prati Eugenio. — N. a Caldonazzo, nel Trentino, paesista e pittore di genere, autore di alcune composizioni che la critica giudicò piene di brio e di grazia, come «*Uomo che piange e preso*».

270 *Solitudine F W***271** *Prendete D*

Digitized by

Google

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

Prati Giulio. — Fratello del precedente. n.

a Caldonazzo.

272 *Tralcio d'uva* G**Previati** Gaetano. — N. a Ferrara nel 1852.

vive a Milano. Fantasia ardita, carattere tenace e sdegnosamente disinteressato, mutò da alcuni anni indirizzo artistico. Ormai egli crede che la pittura, più che alla rappresentazione esatta delle forme, debba mirare alla suggestione sintetica dei sentimenti e delle idee. Affermò le sue nuove tendenze col quadro « *Maternità* » (1891).

273 *Il trasporto di una vergine* C

Pusterla Attilio. — N. a Milano. A Venezia, nel 1887, furono lodati i suoi quadri « *La questua dei poveri* » e « *Dopo la predica* ». È autore del quadro « *Le bevitrici di sangue* », esposto a Brera nel 1891.

274 *Riflessioni dolorose* C**Puvis de Chavannes** Pierre. — N. il 14

Dicembre 1826 a Lione.

V. Comitato di Patrocinio.

275 *Pieta* H**276** *Disegno* a sanguina. H

Quadrone Giovanni Battista. — N. a Mondovì nel 1844; vive a Torino. Artista in cui la fecondità nulla toglie alla finezza, dipinse sog.

Google

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

123 —

getti disparatissimi. I visitatori dell'Esposizione veneziana del 1887 non hanno dimenticato il suo «*Ronzino sardo*». Alla Mostra milanese del 1894 partecipò col quadro «*Fortune diverse*».

277 *Il circo*

Redon Odilon — N. nel 1862 a Bordeaux, vive a Parigi. Disegnatore e incisore di sbrigliata fantasia, legato al gruppo letterario dei *deca dent*, ama spesso rappresentare le concezioni più strane e terrifiche. L'arte sua (di cui manca a questa Mostra un saggio veramente caratteristico) ha qualche rassomiglianza con la poesia di Edgardo Poe.

278 *Donna etrusca* H

279 *Giovinezza* H

Reycend Enrico. — Fecondo paesista, n. a Torino. Fra i suoi ultimi quadri rammentiamo «*Sorrisi di marzo*» e «*Cantuccio quieto*» (Milano. 1894).

280 *Quiete montanina* G

Ribarz Rudolf. — N. a Vienna nel 1848. Allievo dell'Accademia di Vienna, dove studiò sotto lo Zimmermann, si recò nel 1875 a Bruxelles, indi a Parigi. In questa città rimase fino al 1892 e vi divenne caldo ammiratore della grande scuola

Original from
UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

francese del 1830. Dal 1892 é professore nel Museo d'arti decorative a Vienna.

281 *In riva alla Mosella*

282 *Nei dintorni della città d' Eu*

Richmond William Blake. — N. a Londra

il 29 Novembre 1843. Esordì seguendo la scuola prerafaellista; poi, dopo il suo soggiorno in Italia, venne accostandosi ai classicisti dell'Accademia, ma dal primo indirizzo derivò, anche nella trattazione de' soggetti classici, quasi un soffio di delicatezza spirituale. Lodeatissima la sua allegoria «*Amor omnia vincit*» Il Richmond é il pittore fine ed elegante delle forme muliebri.

283 *Il bagno di Venere*

Rivière Briton. — N. il 14 Agosto 1840 a

Londra; frequentò ad un tempo l' Accademia e l' Università, laureandosi in filosofia. É uno dei più rinomati pittori d'animali, ch' egli introduce in tutti i suoi quadri. Valgano ad esempio : «*I. profeta Daniele nella fossa dei leoni*», «*Persepol*» ove due leoni errano al chiarore della luna fra le antiche rovine, «*Circe e i compagni d'Ulisse trasformati in bestie* », «*Unico amico*», tela piena di sentimento, che raffigura un povero fanciullo fissato con umana tenerezza dal suo cane. Il Rivière é oriundo francese.

284 *Ganimede*

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

Roll Alfred. — N. il 10 Marzo 1847 à Parigi, dove abita Come lo Zola nel suo ciclo dei Rougon-Macquart. così anche il Roll si è proposto di ritrarre la vita sociale moderna in una serie di grandi quadri: tali il « *Lavoro* », « *La guerra* », « *Lo sciopero dei minatori* » 1 motivi dominanti nell'opera sua sono ricavati dalla vita e dalle miserie dei lavoratori. Levò rumore « *L'indignation de Tolosa* ». tragica rappresentazione di un gruppo di contadini confinati sopra un tetto e circondati dalla minacciante distesa delle acque. Del Roll si hanno pure fresche scene campestri.

285 *Operai della terra* H

286 *L'ammiraglio Krantz* H

Rosa Luigi. — N. a Venezia il 6 Agosto 1850.

287 *Nel coro*

Rossi Luigi. — N. nel 1853 a Lugano, ma a tre anni fu condotto a Milano. Nelle concezioni di questo artista, che è anche geniale illustratore di opere letterarie, la nota gaiamente satirica s'alternava a quella dell'affetto. Caratteristici i due quadri « *In assenza dei padroni* » e « *Il fratellino ammalato* ».

288 *Un bel mattino* G

289 *La scuola del dolore* G

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

Rotta Silvio. — Figlio di Antonio Rotta, il valente e popolare pittore di genere, n. nel 1853 a Venezia. Frequentò l'Accademia di belle arti, ma non ne seguì regolarmente gli studi e a vent'anni si recò e trattenne per qualche tempo a Parigi. Dapprincipio si diede all'acquarello, rappresentando volentieri scene e costumi della sua città. Negli ultimi anni l'arte del Rotta ha assunto un'impronta originale ed elevata. Il suo quadro *«I forzati»*, che è oggi nel Museo di Buda Pest, colpì nel 1887 per la fosca intensità dell'espressione; *«Mura abbandonate»*, ardita rappresentazione pittorica d'una fuga di larve, fu tra le opere più notate nella recentissima Esposizione di Milano, anche per l'affinità del soggetto con certi nuovi o rinnovati avviamenti delle fantasie.

290 *Morocomio* F

Ruben Franz. — N. a Praga il 16 Agosto 1842; vive a Vienna e a Venezia.

291 *Canale di Santa Marta* L.

Saccaggi Cesare. — N. a Torino, dove vive.

292 *Contrast*. F

Sala Emilio. — N. ad Alicante presso Valenza nel 1850; vive a Parigi. Cominciò ad esporre
Original from

<UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

appena diciassettenne; poi soggiornò due anni in Italia. La sua « *Cacciata degli Ebrei dalla Spagna* » é uno dei quadri storici più notevoli di questi ultimi tempi.

293 *Tramonto* H

294 *Da galeotto a marinaio* H }

Sanchez Barbudo Salvador. — N. a Xeres de la Frontera nel 1858, vive a Roma. Fece i primi studi a Siviglia col Villegas, poi, essendo stato chiamato sotto le armi, fu addetto al Ministero della guerra a Madrid, e negli intervalli di tempo che il servizio gli lasciava liberi, dipinse il suo primo quadro. Pensionato dal marchese di Castrillo, si recò a Londra, dove eseguì l' *Amleto* quadro di grandi dimensioni, che é ora nel Museo di Barcellona.

295 *Lago Piedilago*

296 *Un filosofo*

297 *La convalescente*

Sanctis (de) Giuseppe. — N. il 21 giugno 1858 a Napoli, allievo di Domenico Morelli. Fantasia fervida, tratta felicemente soggetti moderni e soggetti orientali. É ammiratore entusiasta di Venezia, dalla quale ha attinto frequenti motivi d'ispirazione.

298 *Procuratie vecchie* G

Google

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

Sartorelli Francesco. — N. a Cornuda (Treviso). — Frequentô alcun tempo la facoltà di medicina a Padova, indi. abbandonata l' Università, studiô il contrappunto al Conservatorio di Milano e peregrinô poi con le principali orchestre per l'Italia, la Svizzera e la Francia. — Costretto da sventure domestiche a tornare al paese nativo, prese nel 1888 a dipingere, senza la guida di alcun maestro. Venne a stabilirsi a Venezia nel 1890, e da quell'anno partecipa alle Mostre nazionali e straniere.

299 *Giornata triste*

Sartorio G. Aristide. Giovane pittore romano, di rara coltura. La sua educazione si é formata principalmente sull' arte inglese. Ha studiato a fondo il movimento prerafaellista, sopra tutto l'opera pittorica e poetica di Dante Gabriele Rossetti, della quale sta preparando, crediamo, una compiuta illustrazione. E tra i collaboratori artistici del *Convito*

300 *La Madonna degli Angel.*

301 *Una Gorgone*

302 *Studio di testa* (pastello).

303 *Sera d'autunno* (pastello).

304 *Hamersmith* (dittico, pastello).

Savini Alfonso. — Pittore romagnolo dimo
Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SAILA

129 —

rante a Bologna. Cominciò a farsi conoscere nella Mostra nazionale di Torino del 1884.

305 *Ritratto*

Scattola Ferruccio. — N. a Venezia il 15

Settembre 1873, non frequentò Accademie, né ebbe alcun maestro. A diciassette anni si pose a disegnare e a dipingere, copiando dal vero. I primi suoi lavori li espose alla Permanente di Venezia; l'anno scorso mandò a Milano un «*Interno di S. Marco*» che fu premiato.

306 *Tramonto invernale* D

Schmaedel Max von. — N. ad Augsburg il

14 Maggio 1856, vive a Monaco. Inclina a trattare, con effusione di sentimento, soggetti morali ed elegiaci.

307 *Senza patria* K

Schmidt Theodor. — N. a Stuttgart il 28

Gennaio 1855, vive a Monaco. Lo Schmidt iniziò i suoi studi artistici nella città natale, donde passò all'Accademia di Monaco. Questo pittore predilige gli argomenti tratti dalla vita dei contadini del Württemberg.

308 *Sbucciatrice di patate* L

Digitized by

Google

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

Schônberger Martino. — N. a Monaco di Baviera, v. a Firenze.

309 *Al pozzo*.

Schônleber Gustav. — N. il 3 Dicembre 1851 a Bietisheim (Wuirttemberg), v. a Karlsruhe. Vedi Comitato di Patrocinio.

310 *San Fruttuoso* (Riviera di levante). K

Segantini Giovanni. — N. ad Arco il 15 gennaio del 1858, vive a Savognino (Grigioni). —

La prima giovinezza di quest' artista originale fu ben detta un romanzo. Rimasto orfano, andò a Milano, poi, un bel giorno, imprese a piedi, ancora adolescente, un viaggio per recarsi in Francia a tentarvi la fortuna. Estenuato dalla fame, venne raccolto da un fattore e diventò.... guardiano di porci. Un profilo porcino disegnato sur un sasso fu il primo saggio della sua vocazione. Tornato a Milano, frequentò l' Accademia di Brera, ma non vi rimase a lungo, troppo in dipendente essendo il suo spirito. Il primo quadro che ne divulgò il nome fu il « *Caro di San l' Antonio* » a cui seguirono altre opere ammirate e discusse per la novità della tecnica. Il Segantini ha tratto larga fonte d' ispirazione dalla montagna, dalla vita pastorale. dalle vicende degli umili; ma nell ultimo periodo la sua arte è venuta assumendo non di rado carattere simbo

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

lico, frutto naturale di un istintivo idealismo
(«*L' angelo della vita*», *L' angelo dell amore*»
«*Da un fiore delle Alpi*», «*Per le cattive ma
dr*). A Milano, nel 1894, si tenne una esposi
zione delle sue opere, nel Catalogo della quale
sono riprodotte alcune lettere dove il Segantini
dichiara le proprie idee sull' arte. «L' arte, egli
scrive, deve rivelare sensazioni nuove allo spirito
dell' iniziato.... la suggestività d'un'opera é in ra
gione della forza con cui fu sentita dall' artista
nel concepirla, e questa è in ragione della finezza
e della purezza de suoi sensi.»

311 *Ritorno al paese nativo*

Sezanne Augusto. — Pittore, decoratore, ar
chitetto, n. a Firenze nel 1856. I suoi quadri
principali sono «*Autunnalia*» (1884) «*Tristez
z invernale*» (1887), «*Sole d'inverno* (1888),
«*Armonie d'estate*» (1889), Pubblicô a Parigi,
editore il Rotschild, la sua splendida raccolta dei
disegni allegorici sull' *Acqua* Di lui, come archi
tetto e decoratore, ricorderemo la casa detta il
Canton deifior a Bologna e l'ornamentazione mu
rale della Sala del Consiglio cittadino di Rove
reto, entrambi nello stile del secolo XV. É pro
fessore d'ornato nell'Istituto di Belle Arti a Ve
nezia.

312 *Ex corda antiqua ars novissima* G

Sigmundt Ludwig. — N. a Gratz il 2 Set

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

tembre 1861, vive a Vienna. É allievo dell' Accademia viennese di Belle Arti, dove studiò sotto la guida del prof. L. C. Müller.

313. *Sera in Moravia* L

Simi Filadelfo. — N. a Sevigliano comune di Stazzema (Prov. di Lucca) l' 11 febbraio 1849. É tra i più eletti artefici della moderna scuola toscana, i tratti caratteristici della quale sono la purezza del disegno e le sobrietà del colore. Nella Mostra veneziana del 1887 il suo quadro « *Un riflesso* » ricordava la grazia dolce e contenuta dei quattrocentisti.

314 *Parche*

315 *Bice* (iridescenza della madreperla).

Sinding Otto Ludwig. — N. a Kongsborg (Norvegia) il 16 Dicembre 1842, vive a Christiania. Passò la giovinezza a Karlsruhe, a Monaco, a Berlino; l' arte sua ritrae pertanto da quella dei maestri tedeschi. Esordì colle marine, poi si volse con fortuna anche al quadro di genere. All' Esposizione di Monaco del 1891 piacquero i suoi paesaggi nordici, e fra tutti quello intitolato « I Lapponi delle isole Lofoti, che salutano il ritorno del sole ».

316 *Il ghiacciaio* 1

317 *Il mattino* 1

Google

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

Skarbina Franz. — N. a Berlino il 24 febbraio 1849. Studiò a Berlino, seguendo le orme del Menzel, e nelle sue prime opere, di genere storico, rappresentò la vita di Federico il Grande. Ma recatosi a Parigi nel 1885, vi si pose risolutamente nella schiera degli *impressionist*. Vive a Berlino.

318 *Due sorelle*

319 *Ore felic.*

Skredsvig Christian. — N. il 12 Marzo 1854 a Modu (Norvegia), v. a Sandviken presso Christiania. Lo Skredsvig nella sua giovinezza dimorò qualche tempo a Parigi, poi in Normandia, e da ultimo in Corsica, studiando appassionatamente la natura e ammirando, fra i grandi paesisti moderni, il Corot. In questi ultimi anni dipinse molti quadri di genere sacro, seguendo lo spirito dell' Uhde, ma andando assai più in là del pittore tedesco, poichè, mentre questi si è limitato a trasformare le turbe della Galilea in contadini dei nostri giorni, lo Skredsvig non ha rispettato nemmeno la storicità della figura del Redentore.

320 *Idillio »*

Sorolla Joaquin. — N. a Valenza nel 1863, vive a Madrid.

V. Comitato di Patrocinio.

321 *Costruttore di battell.* H

Digitized by Google

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

134

Spreafico Eugenio. — Pittore lombardo, appartenente al gruppo di Monza. Dal 1881 prese viva parte a tutte le Esposizioni nazionali, dove piacquero i suoi paesi e le scene d'affetto, come «*Gioie*», «*Dolori*», «*Mamme contadine coi bimbi in collo in giorno di festa*», «*Sola*».

322 *Vespro*

Stefani (de) Vincenzo. — N. a Verona il 6 marzo 1859; cominciò i suoi studi artistici a vent'anni, sotto la guida del prof. Napoleone Nani. Stette a Roma qualche tempo col Maccari, finché nel 1885 si ritirò sulle rive del Garda, ove rimase circa tre anni nella solitudine, dipingendo assiduamente dal vero. Citiamo tra le sue opere «*L'Accusa*», «*La difesa*», «*A lavoro finito*» ed alcuni grandi dipinti decorativi a S. Martino della Battaglia. Da sette anni vive a Venezia.

323 *Ritratto*

324 *Notturmo*

Strobentz Fritz. — N. il 25 Luglio 1856 a Budapest, v. a Monaco. Frequentò il Politecnico di Dresda, passando poi nelle Accademie di Düsseldorf e di Monaco. Benché di nascita ungherese, egli appartiene dunque, per l'educazione e per le influenze subite, all'arte tedesca.

325 *Luna sorgente* L

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

Stuck Franz. — N. à Tettenweis il 23 febbraio. 1863. — E uno degli artisti più robusti della schiera numerosa e geniale, che vive a Monaco.-L.o Stuck, nella sua prima giovinezza, fu disegnatore e caricaturista del giornale tedesco «*Fogli volanti*) Condusse a termine il suo primo quadro importante «Guardiano del Paradiso» nel 1889 e da quell' anno lavora con ala crità senza pari. Ha ricavato le sue ispirazioni dalla storia sacra, dal rito, dalle leggende nazionali, portando spesso nell' opera sua una specie di vigore rude e deliberatamente arcaico. É anche valente scultore.

(V. Catalogo delle sculture).

326 *Pieta*

327 *Caccia selvaggia*

Tafuri Raffaele. — N. a Salerno, vive a Napoli.

328 *Ultimi ragg. D*

Tallone Cesare — N. a Savona nel 1854, vive a Bergamo, dove insegna all' Accademia Carrara. Rimasto orfano del padre ancora bambino, fu condotto dalla madre ad Alessandria. Qui trovò benefattori generosi, che gli fornirono i mezzi per istudiare all' Accademia di Brera. All'Esposizione di Roma del 1883 era notato dal pubblico e dalla critica il quadro grandioso «*Una*

Digitized by

Google

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

vittoria del cristianesimo al tempo d' Alarico»,
che faceva presagire al giovane pittore un lumi-
noso cammino. Ma il Tallone ebbe fama sopra
tutto da' suoi ritratti, in cui egli infonde una vita
robusta e balzante dalla tela.

329 Maternità C

Ter Meulen Franz Peter. — N. a Bode
graven il 9 Marzo 1843), vive all' Aia. Nella sua
giovinezza percorse gli studi classici, e fu per qual
che tempo insegnante di greco e di latino. Poi
abbandonò l' insegnamento e si diede all' arte,
per la quale aveva mostrato inclinazione grande
fin dall' infanzia. I maestri ch' egli segue sono
il rimpianto Anton Mauve e Jacob Maris.

330 Gregge d'inverno L.

Tessari Vittorio. — Nacque a Castelfranco
Veneto ed entrò a sedici anni nell Accademia
veneziana, dov ebbe a maestro Eugenio de Blaas.
Espose per la prima volta a Venezia nel 1887
«In attesa del marito», *«<Verso sera»*, *« Ti me
ne conti de bele!»*.

331 Sola al mondo C

Thaulow Fritz. — N. a Christiania il 20 Ot-
tobre 1847, vive ora a Dieppe.

332 Chiaro di luna (passo di Calais-Francia). 7**333 Sulla riva d un fiume** 4

Digitized by GOC

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

Thoma Hans. — N. il 2 Ottobre 1839 a Bernau (Selva Nera) v. a Francoforte sul Meno.

Il Thoma visse fino a vent'anni nel suo solitario paesello e cominciò a dipingere solo a quest'età sotto la guida dello Schirmer. Egli però non risentì l'influenza di alcuno dei grandi maestri che tenevano il campo al tempo della sua giovinezza; né l'arte sua, schiettamente personale, mutò indirizzo dopo i viaggi fatti a Parigi nel 1868 e in Italia nel 1875. Innamorato della natura, la ritrae con una gentile ingenuità.

334 *Primavera* E

335 *Estate* K

Tichy Hans. — N. a Brtinn (Moravia) il 27 Luglio 1861. Prima ancora di compiere i suoi studi in collegio, frequentava l'Accademia di Belle Arti viennese, dipingendo alla scuola del prof. C. L. Müller. Fu in Italia dal '90 al '91 e rimase quasi sempre a Roma. Dal 1892 ha fissato la sua dimora a Vienna.

336 *Pieta*

337 L'oratorio del monastero a Neuberg (Stiria).

Tito Ettore. — Pittore veneziano nato a Castellamare di Stabia, nel 1859. Il suo quadro «*Pescheria*» (esposto a Venezia nel 1887, insieme con quattro acquerelli) fu giudicato lavoro eccellente per bontà di disegno e per rapporti d'intonazione. Spirito duttile, aperto, ascoltante, il Tito

Original from
UNIVERSITY OF MICHIGAN

ne' suoi viaggi all'estero andô svolgendosi e affinandosi. A Monaco, a Vienna, affermô la distinzione del suo ingegno artistico, di cui furono ultima e varia prova i *quadri*; «*Luglio*). *Il Lago d'Alleghe* », «*La sera* », e la graziosissima «*Bolla di sapone* », esposti a Milano, nella recente Mostra triennale.

328 *La Fortuna*

339 *Processione*

Tommasi Adolfo. — N. à Livorno il 15 Gennaio 1851. Destinato dal padre al commercio, fu tratto all'arte da una prepotente vocazione e nel 1874 passô a studiare pittura a Firenze, sotto Carlo Marko figlio. Lasciô dopo breve tempo tale studio, non piacendogli quel dipinger di maniera, si recô solo in campagna a ritrarre dal vero, e diventô così uno dei caldi seguaci del realismo. Assai discusso fu il suo quadro «*Dopo la brinata*», vasto campo di cavoli presi dal gelo. Il «*Il fischio del vapore* », esposto a Torino nel 1884, fu tra le cose migliori di quella Mostra. A Venezia nel 1887 mandô : «*Via provinciale maremmana* », «*Una tiepida giornata primaverile*»: a Milano nel 1894 «*L'Alzaja*» e. «*La raccolta delle ulire* ». Il realismo del Tommasi è raggentilito da un mite senso dell'uomo e della natura.

340 *Il canto della sfoglia* D

341 *Paese toscano* (giorno di pioggia).. . C

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

— 139 —

Tusqnets Raimondo. — N. a Barcellona, vive a Roma.

A2 *Il ritorno dalla questua*

343 *La visita degli spos.*

Tuxen Laurits. — N a Copenhagen il 9 Dicembre 1853. Compiuti i primi studi in patria, il Tuxen nell' ottobre del 1875 si recò a Parigi presso il Bonnat. Si fece conoscere dal pubblico danese nel 1879 con parecchi ritratti di signore alla Carolus-Duran e con un grande quadro raffigurante « *La bollitura dell' olio di balena sulle coste occidentali dello Jutland* ». Nel 1883 fu per qualche tempo in Italia, poi tornò stabilmente a Copenhagen, dove fu nominato pittore di Corte. Notissimi i suoi trentadue quadri giganteschi rappresentanti la dinastia reale.

344 *Susanna al bagno I*

345 *Ritorno dalla pesca al crepuscolo I*

Uhde Fritz von. — N. il 22 maggio 1848 a Wolkenburg (Sassonia), vive a Monaco. V. Comitato di patrocinio.

346 *Predicazione fra i mont. E*

347 *La fuga K*

Vanaisé Gustave. — Nacque a Gand il 24 ottobre 1854, vive a Bruxelles. Dalla bella pubblicazione del prof E. L. De Faeye togliamo le brevi notizie che seguono:

Google

UNIVERSITY OF MICHÉGAN

BARI71

SALA

Il. Vanaise, nato di famiglia quasi povera, é riuscito a conquistare la rinomanza di cui gode, con una tenacia ammirabile. Non percorse che gli studi inferiori ed entrô nell' Accademia di Belle Arti a Gand. dopo aver aiutato per qual. che tempo il padre, che conduceva un piccolo negozio. Nella pittura giovanile di quest' artista si nota un riflesso della scuola francese, poi ch  Parigi lo ebbe ospite per qualche tempo. Verso la fine del 1892 fece un viaggio in Italia, trattenendosi specialmente a Roma e a Venezia, che gli ispir  i quadri « *Gondolieri* » e « *La guna* » Per  sul suo indirizzo artistico ebbe influenza decisiva un viaggio in Ispagna (1887), durante il quale studi  e copi  molte opere del Velasquez e del Ribera.

348 *Sinfonia di rosso* L

349 *Pittrice di fior.* L

Van der Veele Herman Johannes. — N. a Meddelbourg, vive a L' Aia. Appartiene alla scuola olandese del 1870, e si   dedicato tanto alla pittura quanto all'acqua forte. Ricordiamo tra le sue cose pi  reputate « *Buoi al lavoro* » che   ora nella collezione della Signora Luyt a L' Aia, e l' acquaforte « *Ritorno della mandra* » tolta dal quadro di A. Mauve.

350 *Nelle dune* ..

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

Vannutelli Scipione. — N. a Roma nel novembre del 1834, m. a Roma nel 1894. Il padre di questo illustre e rimpianto artista s'opponne all'intenso desiderio del figlio di abbandonare i classici per darsi interamente all'arte. Alla fine la pertinacia del figlio vinse; egli fu posto a studiare disegno sotto il Minardi, e poco tempo dopo frequentava lo studio del Wursinger, valente pittore viennese. La prima opera che fece conoscere il Vannutelli era di soggetto veneziano, una risurrezione della Venezia aristocratica del secolo XVI. Questo quadro piacque tanto al Salon parigino del 1864 che Léon Lagrange poté scrivere: >«*Il Vannutelli ci manda un quadro di genere con cui, d'un colpo, schiaccia tre quarti dei nostri deliziosi maestri francesi*» La fama del Vannutelli era assicurata ed egli passò poi di vittoria in vittoria, dando all'arte dei capolavori come «*Fra Girolamo Savonarola*» e i «*Funerali di Giulietta*» L'arte del Vannutelli, dice bene il Vassallo, era, come l'uomo, semplice, sana, robusta. Il suo entusiasmo per la pittura si palesa in queste parole nobilmente ingenuie: «*Tutte le volte che comincio un quadro, mi pare di prendere la tavolozza per la prima volta*» Da qualche tempo era stato nominato dal governo soprintendente alla R. Calcografia e sperava di dare a questo ramo dell'arte un nuovo indirizzo, quando la morte spezzò la sua fibra gagliarda.

351 *Querelle d' amour*

352 *Stud.*

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

Villegas José. — N. a Siviglia il 24 Agosto

1848, vive a Roma.

Vedi Comitato di patrocinio.

353 *Incoronazione della dogaresa Foscari.*

354 *Ritratto di R. V*

Vizzotto-Alberti Giuseppe. — Nacque a Oder

20 il 29 maggio 1862; cominciò a dipingere an

cora adolescente col padre, che era decoratore di

stanze, e a diciott'anni parti per Venezia in cerca

di lavoro. Poté frequentare l'Accademia e ne uscì

nel 1886. In seguito ad un concorso, ebbe l'in

carico di decorare a buon fresco l' abside della

chiesa di S. Maria dei Miracoli a Motta di Li

venza, monumento nazionale di cui egli progettò

poi la ricostruzione architettonica e decorativa.

Nel 1892 eseguì per la Torre di S. Martino due

grandi quadri storici, dipinti ad encausto. Par

tecipò all' Esposizione di Milano (1894) coi qua

dri « *Vespro* », « *Preludio* », « *Ave Maria* ».

355 *Sotto la pioggia*

Voerman Jan. — Pittore olandese, n. ad

Hattem.

356 *Dopo il mezzogiorno*

357 *Dopo la pioggia*

Vogel Hugo. — N il 15 febbrajo 1855 a

Magdeburg, vive a Berlino. Entrò a diciot

Google

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

t'anni nell'Accademia di Belle Arti di Dusseldorf.

Nel 1883 un vasto quadro rappresentante una scena della vita di Lutero, quadro che é ora nella pinacoteca di Amburgo, attirava l'attenzione pubblica sul nome del Vogel. Dipinse poi altre tele di carattere storico, le quali ornano i principali Musei artistici della Germania, e parecchi affreschi, come quelli del municipio di Berlino. Anche il ritratto e il quadro di genere sono da lui trattati con rara maestria. Dal 1893 insegna nell'Accademia berlinese.

358 *Giovane prete che traccia il piano d'una chiesa*

359 *Messa di suffragio*

Watts George Frederic. — N. nel 1818 a

Londra. Diciassettenne ancor., espose per la prima volta; oggi, a settantasette anni, continua a lavorare con intatta vigoria. Egli ha riassunto i suoi intendimenti artistici in questa frase: *Io dipingo le idee non le cose*: da ciò la sua predilezione pel mito e pel simbolo. La produzione di G. F Watts é ricchissima; egli dipinse molti affreschi e un numero cospicuo di quadri d'argomento classico e religioso. E valentissimo anche nel ritratto. G. F Watts, se da una parte si collega al classicismo tradizionale, dall'altra ha preannunciato i novissimi avviamenti dell'arte. Fra le opere che meglio raccomandano la sua fama citiamo « *Orfeo ed Euridice* », « *La morte e l'amore* », « *Amore e vita* », « *Il Guerriero*

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SAI.A

Digitized by

— 144 —

felice» e quello che si giudica il suo capolavoro
«*Speranza* », una dolce fanciulla bendata, assisa
sul globo roteante.

360 *Psiche*

361 *Endimione*

362 *Fuggito*

Whistler James Mc. Neill. — N. nel 1834 a
Lowel (Stati-Uniti Massachusett) vive alternata
mente a Londra e a Parigi. É tipo d' artista ve
ramente cosmopolita. Nato in America da fami
glia olandese, passô la fanciullezza in Russia;
poi fu ricondotto nel nuovo continente, e infine
venne a Parigi, ove si allogô nello studio del
Gleyres. Con la sua pittura rende a meraviglia
il lato suggestivo delle cose. É ritrattista di grande
valore e in questo genere ha usato largamente
delle così dette «*sinfonie*», effetti pittorici tratti
da un solo colore.

363 *Giovinetta bianca*

Wuytiers Marie. — Pittrice olandesc, nata
alle Aja.

364 *Ultimi fiori d'autunno* L

Zahrtmann Kristian. — N. a Ronne il 31
Marzo 1843, vive a Copenhagen. Di fronte all' Ac.
cademia danese, rappresentô una parte non dis
simile da quella del gruppo prerafaellista in Inghil
Google

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

— 145 —

terra. Soggiornò in Italia dal 1875 al 1878. Il suo genere favorito é il quadro storico. Ha un ciclo d' opere che s' aggirano intorno alla vita dell'in felice Leonora Cristina di Danimarca.

365 *Leonora Cristina nella sua prigione* (le dame della Regina la svestono). 1

366 *La festa di S. Lidano* 1

Zanetti-Miti Giuseppe. — Nato a Modena nel 1860, frequentò, con poca regolarità, l'Accademia della città nativa e quella di Bologna. Fèce un primo viaggio a Venezia nel 1879, e ne restò così colpito che promise a se stesso di tornarvi stabilmente, ciò che avvenne nel 1884. Il mistero notturno della nostra città dà oggi la nota dominante all'opera sua. Ricordiamo i quadri «*Armonia* », «*Nella pace* », «*Ultima ora*», esposti a Milano nel 1884.

367 *Venezia addormentata* C

Zanetti Vettore. — N. a Venezia, residente ad Atri (Teramo).

368 *Canale a Venezia* F

Zezzos Alessandro. — N. a Venezia il 12 febbraio 1848, da famiglia greca. Studiò nel Ginnasio e nell' Accademia di belle arti. E fine acquarellista, ma anche nella pittura ad olio conseguì felici successi. Nelle sue opere egli porta di pre

10

Google

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SAILA

ferenza la nota della modernità. Anche il suo
bel quadro di soggetto non moderno « *Una fuga
nel 1700* », esposto a Venezia nel 1887, era trat-
tato piuttosto con intenzioni fantastiche e psico-
logiche che con ricerca di colorito storico.

369 *Aratura* F.

370 *Piazza San Marco* F

Zorn Anders. — N. a Mora (Svezia) nel 1860
vive a Parigi.

Vedi Comitato di Patrocinio.

371 *Fiera a Mora* 1

372 *Un brindis*. 1

Zuber J. H. — N. a Rixheim, vive a Parigi.

373 *Sera burrascosa*

Digitized by

Google

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SCULTURE

SALA

Bartholomé A. — Nato a Thiverval il 29 Agosto 1848, vive a Parigi. La vita di quest' artista si divide in due distinti periodi. Nel primo, egli si dedicò alla pittura ed espose per circa dieci o dodici anni quadri assai pregiati. Nel secondo periodo, che risale a otto anni or sono, si è dato interamente alla statuaria. Egli ha studiato con particolare amore le opere giovanilmente fresche del quattrocento e del primo cinquecento.

374 *L' unione al di là della vita* E

Bazzaro Ernesto. — N. a Milano il 29 Marzo 1859. Nel 1881, la sua statua *Sordello* fu premiata al Concorso Canonica, e poco dopo il bozzetto pel monumento a Garibaldi in Monza veniva prescelto. Altre opere di quest' artista sono il gruppo della « *Vedova* », che venne acquistato dal Ministero della P. I., « *La Trovatella* », « *L'esaurimento* », « *Invalido* ». Egli si sforza di rendere con la massima semplicità di mezzi, e quasi con accenni

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

MYP GPIVFKNIPI 11

SALA

148 —

significativi e discreti ad un tempo, la realtà fisica e morale.

375 Monumento funebre

Benlliure Mariano. — Fratello del pittore Jose Beulliure, nacque l' 8 settembre 1863 a Valenza, vive a Roma. I suoi lavori attestano larghezza di concezione e ricca vena decorativa.

376 *La Marina*

377 *Baccanale* (vaso di bronzo con piedestallo di marmo).

Bernstamm Léopold. — N. a Riga il 20 aprile 1859, v. a Parigi, V. Comitato di patrocinio.

378 *La modestia* (busto in marmo).

379 *Renan* (busto in marmo).

380 *Grévin* (busto in bronzo).

Betta Corrado. — Nacque nell' Astigiano il 22 luglio 1870, e andato a tredici anni con la famiglia a Torino, fu posto in un laboratorio di scultura, dal quale passò nello studio del Tabacchi.

Necessità e doveri di figlio lo costrinsero a lavorare come fonditore pel suo maestro e per altri artisti valenti. Nelle ore che gli rimanevano libere non potendo frequentare l' Accademia, egli studiava da solo e faceva tesoro degli ammaestramenti

Digitized by

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

149

che spesso gli davano gli scultori fra i quali viveva. Espose per la prima volta alla Promotrice di Torino (1894) un medaglione al vero «*Mia madre*» e poco dopo eseguì il bassorilievo «*I primi amor*».

381 *Lotta oscura*

Bistolfi Leonardo. — N. a Casal Monferrato il 15 Marzo 1859. Figlio di un valente intagliatore in legno, il Bistolfi ancora bambino mostrava rare attitudini al disegno, sicché i suoi genitori permisero ch' egli frequentasse le Accademie di Milano e Torino. Innamorato della natura e del vero, lo rese con vivace evidenza nelle sue cose giovanili, come «*Le lavandaie*», «*Gli amanti*», «*Ardens larva*», «*Il bacio*», «*Al sole*». Toccò la nota più elevata del suo naturalismo con la figura del «*Frate*». Nelle ultime sue opere il Bistolfi s' è fatto rappresentatore di idee e idealizzatore di sentimenti, non trascurando però mai la verità delle forme. Tale egli ci apparisce nel solenne monumento funerario della famiglia Pansa, eretto nel Cimitero di Cuneo e intitolato «*La Sfinge*».

382. *La Bellesza della Morte*

Bortotti Girolamo. — Nato a Belluno, studiò, grazie a una pensione conferitagli dalla sua città, nell' Accademia di Venezia. La sua gioventù fu

Original from
UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

unz dura battaglia per il pane. Si diede da prima all' intaglio in legno, ed esegui cornici eleganti che erano acquistate a vil prezzo e rivendute con lauto guadagno. A Milano nel 1881 espone il primo suo gruppo «*Il ratto delle spose veneziane*» che ripresentò a Venezia nel 1887. Recentemente alla Triennale milanese mandò «*Vecchio gondoliere* » e «*La pesca dei granchi*».

383 *Cristo flagellato*

Bottasso Urbano — N. a Venezia il 9 giugno 1868. Da fanciullo lavorò in una fonderia; indi passò nello studio dello scultore Guglielmo Michieli. Espose per la prima volta a Venezia nel 1887.

384 *Il mio modello*

Buseti Ferdinando. — N. a Palmanova.

385 *Bustino in bronzo*

Canonica Pietro. — Scultore piemontese, n. a Torino nel 1872. E autore della bella statuetta rappresentante una monaca «*Dopo il voto* e d' un' altra statuetta «*Contrasti*» (una danzatrice che piange) esposta e lodata alla Mostra triennale di Brera del 1891.

386 *Istinto materno*

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

Carminati Antonio. — N. a Brembate di sotto (provincia di Bergamo) il 2 Giugno 1859; vive a Milano. Da bambino s' ingegnava a scolpire ogni specie di fantasticherie nella pietra. tanto che i suoi genitori decisero di mandarlo all'Accademia di Brera. Da uno zio milanese, che lo proteggeva, fu affidato allo scultore Butti, col quale rimase dal 1874 al 1879. Poi andò a Torino presso il Tabacchi, e nel 1888 a Roma. Intento a guadagnarsi la vita e insieme a perfezionarsi nell'arte, egli vi frequentò parecchi studi, tra i quali quello del Monteverde. Pur essendo grande ammiratore degli antichi, é del tutto indipendente nelle sue geniali concezioni. *«Ogni giorno pii io mi sento attratto verso un'arte più grande, più originale, che non so ancora ben definire, che certo non raggiungerò mai con le mie deboli ali, ma che pur sono beato di poter anche solamente sognare* Nel 1894, a Milano, espose «S. Luigi Gonzaga che sorregge gli appestati», e «Sospiro del mare

387 *Monumento sepolcrale di Monsignor Calabiana, Arcivescovo di Milano*

388 *Nostalgia C*

Civiletti Benedetto. — N. il 1 Ottobre 1846 a Palermo, ove dimora. Figlio di un povero campagnuolo, fu allogato nel 1858 presso un modellatore di pastori da presepi, poi frequentò lo studio del pittore D' Antoni e infine, sentendosi

Original from
UNIVERSITY OF MICHIGAN

prepotentemente attratto alla statuaria, quello dello scultore Delisi, ove modellò un « *Fauno* ». che fu esposto nel 1863 a Palermo. Quest' opera fece con cepire speranze così liete pel giovane artista, che egli s' ebbe dal Municipio palermitano una piccola pensione. grazie alla quale poté recarsi a Firenze e studiare a lungo col Dupré. Dalla *Vita nuova* trasse l' idea del *Dantino* dalle *Scene Elleniche* del Brofferio quella del « *Canaris* » (statua mirabile acquistata dal Ministero della pubblica istruzione ed offerta in dono al Municipio di Palermo); dalla *Vita di Ges* del Renan il « *Gesà nell' Orto di Getseman* »; dal Rovan il « *Giulio Cesare*. Nel 1886 vinse a Palermo il concorso per una statua equestre di Vittorio Emanuele e quello per un bassorilievo dello stesso monumento. Ricorderemo pure « *L'ultima ora di Missolongi* » e il « *Cristo deposto* ».

389 Il Lavoro

390 I due estremi si toccano

De Paoli Luigi. — N. a Pordenone, fratello di Francesco de Paoli, giovine poeta di molte speranze, che morì nel fiore dell'età. A Venezia nel 1887 egli espose « *La Bisca* » e un altro gruppo grazioso « *Luna di miele*, del quale gli vennero commesse molte riproduzioni. È autore di alcuni pregiati monumenti sepolcrali.

391 Icaro E

Google

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

De Vigne Paul. — Scultore belga, nacque a Gand, vive a Bruxelles. Scolaro di suo padre, compì gli studi nelle Accademie di Gand, d'Anversa e di Lovanio. Soggiornò a Roma dal 1870 al 1874 e vi condusse a fine alcune opere, fra le quali « *Girasole* » acquistato dal governo belga pel Museo di Gand. Passò poi due anni a i Bruxelles, dove fu incaricato dell'esecuzione di parecchie statue decorative pel Municipio e pel Conservatorio. Nel 1876 si stabilì a Parigi; nel 1882 fece ritorno in patria. Fra le opere più note di quest'artista eccellente notiamo « *L'immortalità* », « *Il genio dell'arte* » e vari monumenti, ; come quello di Haerne, uno dei fondatori della costituzione belga del 1830, che sarà inaugurato nel prossimo agosto.

392 *Domenica* E

393 *Poverella* E

Frémiet Emanuel. — N. a Parigi, dove vive. Allievo del Rude, e egli pure tra i più insigni scultori della Francia. Ha ricavato ardite e originali figurazioni dai periodi preistorici, e dalla vita belluina.

394 *Uomo dell'età della pietra* B

395 *Gorilla che ruba una donna* (gruppo di bronzo argentato). 4

396 *San Giorgio* (gruppo di bronzo dorato). <H

Google

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

Gabricsi Giacomo — N. a Cividale.

397 *In Ferriera*

Giudici Primo. Nacque a Milano nel 1854 e studiò all'Accademia di Brera. Nel 1879 vinse il premio di fondazione Canonica con un gruppo rappresentante l'episodio leggendario della madre fiorentina che salva il suo bambino da un leone, Fu premiato in parecchi concorsi come in quello pel monumento equestre al Re Vittorio Emanuele da erigersi a Milano Le opere «*Il primo dono* » e «*Il ghiottone*» ne affermarono il valore alla Mostra di Venezia del 1887. Nella recente Esposizione milanese figuravano «*Il Garibaldi a cavallo*» (bellissimo modellino in bronzo) e il «*Ritratto del generale Nicola Fabrizi*».

398 *Due orfan.*

Gulli Nicola. — N. a Palmi (Calabria) ove vive.

389 *Il primo mozzicone*

Jerace Francesco. — Scultore calabrese, d'alto valore, nacque a Polistena nel 1853; vive a Napoli. Fece i primi studi sotto l'avo materno Francesco Morani, poi entrò nel R. Istituto di Belle Arti a Napoli. Già nel 1878, a Parigi si segnalava col gruppo «*Eva e Lucifero*». A Torino furono ammirate e premiate «*Victa*» e «*Germanicus*».

Opere di Francesco Jerace sono la statua di Vit
Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

torio Emanuele, una delle otto che ornano la facciata del Palazzo reale di Napoli, e il monumento al filosofo e critico Francesco Fiorentino, eretto a Catanzaro. Altri lavori robusti : « *Brutiae* acquistato da S. M. il Re, e « *Il l'igliena* », raffigurante l'eroico prete calabrese di tal nome. Francesco Jerace appartiene ad una famiglia che ha l'arte nel sangue, ed è anche pittore.

400 *Beethoven*: (statua). B

401 *Anacreontica* (bronzo). E

402 *Ritratto* (busto in marmo). E 4

Jerace Vincenzo. — Scultore e pittore calabrese, fratello del precedente, n. nel 1862 a Polistena. vive a Napoli. Diciottenne partecipò alla Mostra di Torino del 1880. Modellò il gigantesco « *Leone ferito* » pel monumento a Giuseppe Garibaldi ad Aspromonte. Dotato d'un fervido senso decorativo, ideò e condusse a termine il superbo camino « *Decus pelag* ». oggi proprietà del principe Sirignano. Originale concezione è il « *Pellcano squarciantesi il petto per nutrire i suoi piccoli* » destinato al monumento dei volontari della Croce bianca morti a Napoli durante il colera del 1883. Vincenzo Jerace tratta finemente il disegno a sanguina.

109 *Famme* W

404 *Majalina* (bronzo). E

Lorenzetti Carlo. — N. a Venezia. Nella sua prima giovinezza dovette alloggiare in un laboratorio
Original from
UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

ratorio di scultura in legno e solo più tardi
frequentò l'Accademia, ov'ebbe a maestri
Ferrari e Antonio Dal Zotto. — Abbandonata
definitivamente l'arte decorativa, esegui i busti del
Favretto, del Cairoli, del Varè, del Maurogonato,
del Robillant e della contessa Andriana Marcello.
Presentò all'Esposizione di Venezia del 1887 una
bella statua simboleggiante l'Istria e intitolata
«*Soror tua*».

405 *Dal cunicolo di Veio* E

Maltoni Attilio. — N. a Ravenna, ove vive.

Espose a Venezia nell'1887 *Battaglia incruenta*
e « *Fiore di risaia* ». A Milano, nel 1894, furono
notati i suoi gruppi d'ispirazione umana e so-
ciali « *Congedati* » e « *Diseredate* ».

406 *Alla spiaggia* C

Marini Luigi. — N. il 24 Novembre 1857 a
Venezia. Nella nostra Accademia fu allievo di
Luigi Ferrari; cominciò ad esporre a Milano nel
1881. Alla Mostra veneziana del 1887 presentò
Frine e l'anno seguente a Bologna « *Primo a-
tacco* ». E autore del busto a Giacinto Gallina
eretto per sottoscrizione privata nell'atrio del
Teatro Goldoni, a Venezia.

407 *L'innesto* 7

Marsili Émilio. — Nato e residente a Venezia,
studiò in quest'Accademia, indi fu a Parigi, a

Original from
UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALLA

— 157 —

Bruxelles, e in queste città conobbe lo Chapu, il Dubois, il Van der Stappen, il De Vigne, ed altri scultori eminenti. Al Salon espose il busto di Francesco Sarcey. Tornato in Italia, le sue opere «La prima prova », « Vocazione », «Sca micciato», rappresentazione vivace ed elegante della vita infantile, gli procacciarono larga lode. Ornò il grande scalone del palazzo Franchetti, architettato da Camillo Boito, coi bassorilievi al legorici raffiguranti la *Poesia* la *Musica* l' *Architettura*, la *Scultura* A Venezia, nel 1887, espose il gruppo «*Triste maternita*), che é oggi nella Galleria nazionale di Roma. E suo il monumento a Fra Paolo Sarpi, inaugurato a Venezia nel 1892. Per la città di Feltre esegui di recente i busti di Giuseppe Garibaldi e di Vittorio Emanuele.

A08 *Statua del monumento sepolcrale della famiglia Ceresa* C

409 Bozzetto dell'intero monumento C

410 *Teresa* (busto). D

Mayer Giovanni. — N. a Trieste, v. a Milano.

411 *Al Lido* W

Mazzuchelli Alfonso. — Scultore milanese, cominciò ad esporre nel :881. Ricordiamo «*Re miniscenza*» (Venezia, 1887) e «*L' arrivo del papà* » (Milano, 1894).

A12. *Chi dorme non piglia pesce.* C

Google

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

158

Nono Urbano. — N. a Venezia il 5 gennaio 1849. Fino a trentacinque anni lavorò nello studio d' un ingegnere e aiutò il padre nell' ufficio di dispensiere delle privative. Nel 1884 passò come disegnatore nelle officine di S. Elena e fu a questo tempo che, affatto digiuno di preparazione accademica e senza aver mai frequentato lo studio di qualche scultore, modellò la sua prima statua «*A rimbalzello*» premiata a Milano nel 1885 e ammirata di nuovo nella Mostra di Venezia del 1887. A questa stessa Mostra partecipò con tre altre opere «*Belisario*», «*La tro*», «*Cristo tentato*), le due ultime di gran mole e ardimento. Espose a Monaco nel 1888 e a Parigi nel 1889. E autore del monumento a Daniele Manin, in Firenze.

413 *Il turbine*

A14 *Alla berlina*

Panzeri Luigi. — Giovane scultore lombardo, nato a Lamagna, dimorante a Milano. Appartiene al gruppo degli *impressionist*, e ama i soggetti che destano emozioni patetiche. A Milano nel 1894 espose il gruppo «*L' Ammalata*».

415 «*L Orfana*».

Pardo Vito. — N. a Venezia, vive oggi a Roma. É allievo di Giulio Monieverde.

416 *Busto in marmo*

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

Quadrelli Emilio. — N. a Milane l'8 gennaio 1863. Si rivelô con l' opera vigorosa « *La notte vinta dal pensiero* », bronzo esposto a Roma nel 1883. É autore di alcuni monumenti funebri assai lodati e del progetto per la tomba di Ugo Foscolo, degno dell'alto poeta delle *Grarie* Presentô all'ultima Esposizione di Milano il ritratto di *Giuseppe Verdi*, la bella statuetta in marmo «*Reliquiario*» e un' urna funebre di eletta concezione e fattura.

A17 *Lagrima* C

Rajano Gennaro. — N. a Napoli. Alla Mostra triennale milanese del 1894 mandô due statue in bronzo di soggetto popolare napoletano.

418 *Me lo bevo io!* (bronzo). C

Ramazzotti Serafino. — N. a Sozzago (prov. di Novara) nel 1846; vive a Padova. Studiô nell'Accademia di Torino, sotto Vincenzo Vela; poi andato a Roma, povero e sconosciuto, passô giorni assai tristi. Uno de suoi primi lavori fu «*La povera fioraia* », statua illustrata da un sonetto del Dall' Ongaro. Modellô il bel gruppo «*Lo spirito di libert *» e «*Il ritorno dal campo*» esposto a Parigi, dove lo scultore visse qualche tempo. A Venezia (1887) mandô il busto «*Un r ve*;» ;   Milano (1894) «*Dante* », «*Una educatrice*»,

Google

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

«Senza lavoro», « *La cuoca della cucina de poveri* »

A19 *Mamma in erba*

420 *Busto in terra cotta* (studio).

421 *Busto in terra cotta* (ritratto).

Roncoroni Riccardo. N. a Lodi.

422 *Dietroscena* C

Rossi Eduardo. — N. a Napoli, dove vive.

423 *Pescatore di polip.* D

Stuck Franz. — N. a Monaco (v. il Catalogo delle pitture).

424 *Atleta* (bronzo). R

Tilgner Victor. — Insigne scultore austriaco, nato e residente a Vienna, del quale ci duole di non essere riusciti a procurarci, per questa prima edizione, i cenni biografici.

A25 *Modello di un gruppo per fontana* L

426 *L'Architetto Kaiser* (busto in marmo). E

427 *Ritratto di Signora* E

428 *Johann Strauss* » » D

429 *Anton Bruckner* » » bronzo. D

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

Trentacoste Domenico. — N. a Palermo

nel 1860, non molto noto in Italia, ma degnamente apprezzato in Francia e in Inghilterra. Si stabilì nel 1880 a Parigi ove dimora e annualmente espone. E sua la nobile e pensosa statua del «i>Raccoglimento» che orna il monumento sepolcrale della sorella, Maria Antonietta Trentacoste, a Palermo.

430 *La diseredata* E

431 *Ofelia*

Troubetzkoy Paolo. — Nato da una famiglia russa, nobile e ricca, (Intra 16 febbraio 1866), passò la sua giovinezza in un ambiente di sfarzo geniale. Si diede fin dall'adolescenza a modellare cavalli, a disegnar teste, e continuò da solo a lavorare e a perfezionarsi nell'arte della scultura cercando di esprimere plasticamente ciò che lo colpiva, senza preoccuparsi di alcuna maniera o metodo o indirizzo. Le sue opere tendono sempre a riprodurre *l'espressione del movimento* Il Troubetzkoy ha eseguito molti ritratti e i bozzetti di parecchi monumenti, come quelli di Dante Alighieri (Trento) nel quale mostrò di avere profondamente intuito l'anima del divino poeta, del principe Amedeo (Torino), del generale Fanti (Carpi), di G. Garibaldi (Napoli e Milano). Ora sta conducendo a fine il monumento Cadorna (Intra). Animalista di vaglia, ha plasmato una nu

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SAILA

162

merosa famiglia di cani e di cavalli, d'ogni razza
e paese.

432 *Ritratto*

433 *Ritratto*

434 *Impressione dal vero*

Ugo Antonio. — Reputato scultore siciliano,
n. a Palermo dove vive.

435 *Diotima* (busto).

Van der Stappen Charles. — N. 19 Dicem
bre 1832 a Bruxelles dove vive.

V. Comitato di Patrocinio.

436 *David* (donato dall' autore alla città di
Venezia).

A37 *Medaglione in bronzo*

A38 *Medaglione in bronzo*

Ximenes Ettore. — Nacque a Palermonel 1855,
v a Roma. Si diede all' arte dopo aver compiuto
il corso di belle lettere e frequentô prima l' Ac
cademia palermitana, poi quella napoletana, dove
studiô disegno sotto la guida di Domenico Mo
relli. A Napoli, nel 1877, espose «*L'Equilibrio*
figura d' un saltimbanco camminante sulla sfera,
che piacque assai e di cui dovette eseguire parec
chie riproduzioni. Modellô poi il gruppo «*Il*
cuore del Re». «*Il Ciceruacchio*» nobile e
Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

SALA

— 163 —

forte concezione, e il « *Giulio Cesare che cade sotto il pugnale dei congiurati* » Una graziosa attrattiva dell'Esposizione di Venezia del 1887 era il gruppo « *Ragazzi messi in fila* », ispirato dal *Cuore* di E. De Amicis, il quale scrisse al penetrante artista che quei tipi erano « *tal quali li aveva immaginati e veduti, meravigliosamente incredibilmente veri* ». *Lo Ximenes*, ha vinto il concorso pel monumento a Giuseppe Garibaldi che sarà tra breve inaugurato a Milano.

439 *La Rinascita* E

440 *Busto di donna* E

Digitized by

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

Digitized by
Google
Original from
UNIVERSITY OF MICHIGAN

L'ACQUAFORTE IN OLANDA

In Olanda l'acquaforte é. si può dire, arte indigena; ma dopo la sua splendida fioritura nel secolo XVII, con a capo Rembrandt, il re del chiaroscuro, anch' essa, come tutte le arti del disegno, va scemando d'importanza nel secolo decimottavo e précipita nella prima metà del nostro.

Dopo il 1850, di pari passo con la rinnovazione pittorica, comincia la rinascita dell'acquaforte. Un vedutista, il Weissenbruch, ne fu l'iniziatore; e a lui tennero dietro Jozef Israëls, i fratelli Maris e Anton Mauve, i quali segnarono del loro nome alcune incisioni rare, ricercatissime, e, nel loro genere, perfette. L'Israëls continuò a produrne, ed oggi il glorioso pittore settuagenario conta il numero di circa venticinque *lastre* la maggior parte d'alto valore.

Verso il 1880 un artista olandese abitante a Bruxelles, Storm de s' Gravesande, un po' discepolo di Feliciano Rops, lo squisito maestro francese, ottiene

NEL NOSTRO SECOLO

NOTIZIA

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

larga rinomanza con le sue belle incisioni all'acqua forte e alla punta secca. E a questo tempo medesimo Matthys Maris ferma sulla lastra le sue visioni di sogno, castelli-fantasmî, idilli adorabili, e interpreta uno de quadri più celebri del Millet «*Il Semiatore*» con la mirabile incisione dello stesso titolo, la quale può essere considerata come una pagina originale, tanto l'artefice vi ha trasfuso del suo proprio sentimento.

Poi il moto si allarga per opera di un gruppo di giovani, parecchi fra i quali da circa otto anni si sono riuniti in una società (Etsclub) che pubblica un album annuale e organizza delle Esposizioni internazionali di «Bianco e Nero».

Fra questi giovani artisti Bauer è un compositore *alla punta* dotato d'un'immaginazione inesauribile. Dai molti viaggi compiuti nei paesi orientali, egli ha riportato un numero ragguardevole di studi de quali si giova per ricostruire con felice virtuosità un Oriente che pur essendo conforme al vero, fa pensare un poco alle fantasie delle *Mille ed una Notte*. A Willem Witsen appartengono molte grandi vedute di Londra e d'Olanda, trattate con un fare arditamente sicuro; Jan Vett, ritrattista di pregio singolare, ha inciso alcune teste con una maniera serena e conscienciosa, che ricorda certi antichi; la signorina Van Houten, che sfortunatamente non espone più, ha fatto studi di natura morta, d'interni e di teste — studi di *morsura* energica e virile — ed ha tratte magnifiche incisioni dai quadri del Delacroix, del Courbet, del Daubigny e del Dupré.

Philip Zilcken oltre che essere autore di circa

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

duecento acqueforti originali e punte seccle (ritratti, studi, paesaggi olandesi) ha interpretato e reso popolari le opere più segnalate de' suoi grandi connazionali, il Rembrandt, il Mauve, lo Stevens, l'Israels, il Mesdag, i Maris, sforzandosi di rendere nel modo più rispettoso la fattura e il tono de suoi modelli.

Il De Zwart, pittore di molto ingegno, ci ha dato una trentina almeno di *lastre* dal disegno leggero, potenti di tono, che rappresentano per la massima parte vedute olandesi.

Notiamo inoltre, come temperamenti artistici delicati e suggestivi. il Breitz, Etha Fles, il Karsen, il Van der Valk, F Verster, e non dimentichiamo il Bosch, il Dake, la signorina Croiset, il Koster, l'Havermann, il Josselin de Jong, il Reicher. lo Stark de Graadt, il Van Roggen, la signorina De Vries, che con le opere loro, diverse di carattere e d'importanza, partecipano in Olanda alla rigogliosa ed eletta produzione di questa forma dell'arte, la quale, se considerata come semplice procedimento d'incisione sul rame non sembra avere per se stessa valore artistico, lo ha invece, e altissimo, come linguaggio vibrante delle impressioni e del sentimento personale.

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

Digitized by
Google
Original from
UNIVERSITY OF MICHIGAN

ACQUEFORTI OLANDESI

SALA L.

Bauer M. A. J., M. E. (1). — *L' Aia*

441 Entrata trionfale.

442 Ali

443 Maometto II. a Santa Sofia.

444 Carovana.

Bosch E., M. E. — *L' Aia*

445 L' isola di Texel (mare del Nord).

446 Giovanna d' Arco.

Croiset van der Kop sig. ina Johanna. — *L' Aia*

447 Natura morta.

448 Testa (studio).

449 Studio di figura.

450 Cornice contenente due teste di giovani.

(1) M. E. Membro del *Ncderlindsche Etsclub*, Società degli
acquafortisti olandesi,

Digitized by GOC

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

Digitized by

Fles sig. in a Etha, M. E. — *Utrecht*

451 Tre acqueforti: Rothenburg.

452 Fortificazioni di Rothenburg.

453 Castello di Norimberga.

454 Mura a Norimberga.

455 Sera.

456 Notte (veduta presa vicino a Dordrecht).

457 Crepuscolo.

458 Paesaggio — Laren.

459 Ysselsteyn.

Graadt van Roggen J. M. — *Haarlem*

460 Lungo una strada a Domburg.

461 Veduta : Haarlem.

462 Gettata presso Domburg.

463 Veduta : Haarlem.

Haverman H. J., M. E. — *L'Aia*

464 Mendicante di El

465 Due frammenti (il Generalife).

466 a) Frammento.

b) Studio.

Israëls Jozef. — *L'Aia*

467 Figli del mare.

468 Quando si diventa vecchi.

469 Il fumatore,

Google

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

Josselin de Jong (de) P. — *L' Aia*

470 Ritratto di S. M. la Regina, reggente dei Paest
Bassi.

Karsen Ed. J, M. E. — *Amsterdam*

471 Olanda del Nord.

472 In una fattoria.

473 Presso Amsterdam.

Koster A. L, M. E. — *Haarlem*

474 Strada infossata- Limbourg.

475 Chiavica di mulino ad acqua.

476 Veduta sopra un canale presso l' *Aia*

477 Vecchio ponte presso l'*Aia*

478 Mulino vicino a Delft.

479 Paesaggio : Limbourg.

Maris Jacob. — *L' Aia*

480 Ponte.

481 Mulino.

Maris Matthys — *Londra*

482 Il seminatore.

483 Paesaggio.

484 Testa.

485 Piccola figura.

486 Fanciulli.

Digitized

Google

UNIVERSITY OF MICHIGAN

Mauve Anton (T 1888).

487 Taglialeгна.

488 Cavallo d'allaggio.

Mesdag H. W. — *L' Aia*

489 Battelli da pesca a Scheveningen.

Reicher A. F. — *Amsterdam*

490 Una cornice contenente acqueforti tratte da
bronzi giapponesi:

a) Bruciaprofumi.

b) Vaso.

c) Candelieri,

491 Paesaggio e natura morta:

a) Dietro il cimitero di *Eik en duinen*

b) Nel bosco dell' Aia.

c) Natura morta.

d) Dintorni di Kampen.

492 Natura morta:

a) Natura morta.

b) Nell' angolo d'uno studio.

Stark E. — *Amsterdam*

493 Mulino presso Vrecland.

494 Inverno.

Digitized by Google

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN

Storm de s Gravesande Ch. — *Iiesbaden*

495 Gettata.

496 Dopo il naufragio.

Valk van der M., M. E. — *Amsterdam*

497 Cornice contenente due paesaggi.

498 » quattro paesaggi.

499 Veduta di città.

Verster Floris, M. E. — *Leiden*

500 Natura morta.

501 Paesaggio.

Veth Jan, M. E. — *Amsterdam*

502 Il dott. Schaepman.

503 Vecchio contadino.

Vries (de) sig. Henriette. — *Amsterdam*

504 Vecchio.

505 Moglie di pescatore.

506 Ragazzina.

Witsen Willem, M. E. — *Ede*

507

508

509

510 » Acqueforti. — *Nel Brabante.*

511

512

Digitized by Google

UNIVERSITY OF MICHIGAN

Zilcken Ph. M. E. — *L'Aia* (1).

513 S. M. la Regina Guglielmina dei Paesi Bassi.

514 Paul Verlaine.

515 Cornice contenente due punte

a) Profilo di giovinetta.

b) Il gelsomino giallo.

516 Veduta olandese.

(1) Secondo l'uso seguito nei Cataloghi delle Esposizioni olandesi, indichiamo per queste ultime acqueforti anche i numeri corrispondenti del *Catalogo descrittivo* di Ph. Zilcken, ben noto agli amatori.

513. (N.° Z. 344)

514. (N.° Z. 271)

515. *a* (N.° Z. 350)

515. *b* (N.° Z. 346)

516. (N.° Z. 1841)

Original from

UNIVERSITY OF MICHIGAN